



ISTITUTO di **FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERGHIERO** di **ROVERETO**

anno scolastico 2024-2025

**DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO**

Art. 15 D.P.R. 323 d.d.23.07.1998

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

SETTORE SERVIZI

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO ANNUALE PER L'ESAME DI STATO VOLTO

AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE



PER LA/IL PRESIDENTE D'ESAME

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	2
1.1 PRESENTAZIONE ISTITUTO	2
1.2 CARATTERI GENERALI DEL CAPES E PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	4
1.3 QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	9
2. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE.....	10
2.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE.....	10
2.2 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	10
3. INDICATORI SU INCLUSIONE	12
3.1 BES.....	12
4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	12
4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	12
4.2 STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – AMBIENTI DI APPRENDIMENTO – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	16
4.3 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	16
4.4 PROGETTI DIDATTICI	18
4.5 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ATTIVITÀ – PERCORSI – PROGETTI.....	21
4.6 INIZIATIVE ED ESPERIENZE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI.....	29
5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	30
6. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE.....	59
6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	59
6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI.....	59
7 INDICAZIONI SULLE PROVE	60
7.1 PROVE DI SIMULAZIONE	60
I PROVA SCRITTA (ITALIANO).....	60
7.2 PROVE DI SIMULAZIONE	77
II PROVA SCRITTA (SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE)	77
7.3 ELEMENTI RELATIVI ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	82



1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 PRESENTAZIONE ISTITUTO

BREVE STORIA DELL'EDIFICIO

L'Istituto di Formazione Professionale Alberghiero di Rovereto è ospitato sulla collina di Rovereto in un grande edificio risalente al 1904. L'edificio viene ampliato nel 2017 con l'aggiunta di un'ala, una nuova struttura contenente una palestra, una sala ristorante e alcune aule.

L'imponente edificio viene restituito in una splendida e rinnovata veste alla città nel 1905 grazie al meritorio impegno del medico roveretano Guido De Probizer (1849-1929). Nello stesso anno viene inaugurato ed entra in funzione come nosocomio pellagologico. In quei tempi costituisce la prima rocca per la difesa contro la pellagra, malattia di origine alimentare che nasceva dalle tristissime condizioni economiche ed igieniche in cui viveva la popolazione di Rovereto e quella delle vallate limitrofe.

Dopo lo scoppio della Prima guerra mondiale nel 1914 l'istituto pellagroso fu parzialmente occupato dalle autorità militari e utilizzato come ospedale militare. Nel 1919 furono eseguiti alcuni interventi di ripristino delle strutture danneggiate e fu riaperto come pellagrosario.

In quegli anni l'edificio ospitava l'ospedale e la scuola. L'ospedale offriva agli ammalati il più efficace conforto terapeutico, una sana educazione alimentare ed igienica; mentre la scuola impartiva accurate lezioni sulle tecniche più corrette per coltivare, conservare e trattare il mais e le altre piante alimentari.

Il pellagrosario fu definitivamente chiuso nel 1921 dopo che il numero di ammalati di pellagra si era ulteriormente ridotto.

COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Formazione Professionale Alberghiero si trova in viale dei Colli, nel cuore di Rovereto. Una posizione strategica, a due passi dal centro storico, dalla sede del Comune della città, dal Museo storico della Guerra, dal MART, quindi dalle principali attrazioni culturali del territorio. Inoltre, Rovereto si trova al crocevia di strade che si distribuiscono verso il Lago di Garda e la piana vicentina attraverso la Vallarsa.

Più in generale, è collocato al centro della Vallagarina, in posizione baricentrica del basso Trentino e lungo l'asta dell'Adige che collega la zona veronese con Trento.

L'Istituto si trova pertanto immerso in un territorio a forte vocazione turistica dove il mondo del lavoro necessita di personale adeguatamente qualificato e motivato da introdurre nel settore turistico-ricettivo-alberghiero.

Un territorio che nelle sue specificità chiede ai giovani di tutelare e potenziare il grande patrimonio di professionalità dell'accoglienza presente; di valorizzare e diffondere la ricerca e la



storia della gastronomia locale, nel raccordo tra passato e presente, integrandola ed arricchendola con le moderne tecniche di produzione e presentazione al cliente italiano e non.

CARATTERE DELL'ISTITUTO

L'Istituto ha carattere prevalentemente professionale, ha il dovere di rispondere alle domande di qualificazione professionale provenienti dal sistema economico e dal mercato del lavoro del Trentino e delle confinanti regioni. Mantiene continui e proficui contatti con le numerose rappresentanze del lavoro - locali e non - garantendo agli allievi opportunità di periodi di tirocinio formativo in aziende di alto profilo, che spesso si trasformano in offerte di occupazione stabile.

Nasce come centro di formazione professionale, come ente che trasmette competenze e comportamenti adottabili in contesto lavorativo e forma persone orientate a divenire utili risorse per il territorio. Nel corso degli anni si caratterizza per il porre maggior attenzione sull'allievo, specie sull'inclusione, per far fronte agli insuccessi, agli abbandoni e alle fuoriuscite precoci dal circuito scolastico. Cresce, propone e attua progetti che incoraggiano a sviluppare la motivazione ad apprendere, per far emergere nello studente la voglia di acquisire competenze personali che non siano solamente manuali.

La scuola oggi è intesa come il luogo dove gli alunni trascorrono una parte significativa del loro tempo e dove la componente emotiva e relazionale legata allo star bene è la base del successo nello studio. Nel biennio la scuola propone progetti e iniziative educative necessarie in accordo con gli studenti, le famiglie, le associazioni e le autorità; nel triennio successivo si incoraggia il ragazzo a prendere consapevolezza del sé e del suo divenire cittadino del mondo, lo si orienta verso un metodo di studio efficace e verso l'acquisizione della coscienza critica.

BREVE PRESENTAZIONE DEL PERCORSO DI STUDI

L'Istituto di Formazione Professionale Alberghiero di Rovereto offre ai giovani del bacino della Vallagarina e valli limitrofe l'opportunità di ottenere una qualifica professionale a conclusione del terzo anno e un diploma di tecnico al quarto anno.

Al triennio sono previsti due corsi del settore servizi: indirizzo di cucina, di servizi di sala e bar, in cui il primo anno, di natura specificatamente orientativa, è costituito da lezioni teoriche e attività pratiche in cucina, in pasticceria e in sala-bar. Nel secondo e terzo anno gli alunni svolgono lezioni pratiche e teoriche in base all'indirizzo scelto. Dal 2021 si è aggiunto il corso di Panificazione e di Pasticceria del settore industria e artigianato, costituito da lezioni teoriche e attività pratiche in arte bianca.

L'istituto pone fin dall'inizio un forte accento sull'attività formativa pratica e laboratoriale: nei primi due anni l'attività laboratoriale occupa circa il 25% del monte ore, al terzo anno le lezioni pratiche raggiungono circa il 45% del monte ore.

La qualifica professionale, conseguita con il superamento di un esame al termine del terzo anno, consente l'ingresso nel mondo del lavoro in aziende alberghiere e ristorative private e



pubbliche intervenendo nei processi produttivi con autonomia e responsabilità limitate alle attività esecutive.

Dopo la qualifica professionale, gli studenti possono accedere a tre percorsi per il conseguimento del diploma professionale: tecnico di cucina, tecnico dei servizi di sala e bar e tecnico della panificazione e pasticceria. Il diploma professionale si colloca al quarto livello nel quadro europeo delle qualificazioni (EQF). Il quarto anno prevede due periodi di tirocinio che durano complessivamente dalle 320 fino alle 400 ore.

Il diploma di tecnico permette l'esercizio di attività di carattere esecutivo e conferisce ampi spazi di autonomia e di responsabilità. Offre inoltre la possibilità di proseguire gli studi e di accedere alla frequenza dei corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e al percorso annuale CAPES che prepara a sostenere l'Esame di Stato e conseguire il diploma di maturità.

1.2 CARATTERI GENERALI DEL CAPES E PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Come recitano le linee guida provinciali (allegato 1 del D.P. n.54 del 18.01.2013), il CAPES, il Corso Annuale che si conclude con l'Esame di Stato, favorisce ulteriormente, attraverso l'elaborazione e la riflessione critica del sapere, del fare e dell'agire impiegate in maniera organizzata e sistematica:

- la crescita educativa, culturale e professionale dello studente;
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e di interazione con la realtà nelle sue diverse dimensioni;
- l'esercizio della responsabilità personale, sociale e professionale.

Nello specifico, lo studente che porta a termine l'anno scolastico è posto nella condizione di disporre di:

- una maggiore padronanza degli strumenti culturali e metodologici che consentono di porsi criticamente di fronte alla realtà, di affrontare compiti o problemi di maggiore complessità, di interpretare la società e la cultura contemporanea;
- un patrimonio lessicale ed espressivo, anche in lingua straniera, più ampio e sicuro;
- una maggiore padronanza delle forme moderne della comunicazione e degli strumenti espressivi diversi dalla parola, tra loro integrati o autonomi;
- una più elevata capacità di utilizzo degli strumenti culturali, anche matematici, necessari per la comprensione dei processi socio-economici;
- una maggiore capacità di ascolto, di dialogo, di confronto, di elaborazione, di espressione e di argomentazione delle proprie opinioni, idee e valutazioni per l'interlocuzione culturale, la collaborazione e la cooperazione con gli altri;
- una maggiore disposizione all'assunzione nella vita quotidiana e professionale di comportamenti volti al benessere e la sicurezza personale e sociale;
- una più consolidata capacità di avvalersi consapevolmente e criticamente delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

In dettaglio, il CAPES Si articola in quattro aree di apprendimento:

- **Linguistica**
- **Storico socio economica**



- **Matematica, scientifica e tecnologica**
- **Tecnico-Professionale**

Le prime tre aree, di carattere generale (Linguistica, Storico socio economica, matematica, scientifica e tecnologica) coprono **il 70% del monte ore annuale** complessivo, mentre l'area Tecnico-Professionale occupa **il 20% del monte ore annuale** complessivo. La **quota residua del 10% del monte ore annuale** complessivo può essere attribuita a una o più Aree, a scelta delle istituzioni formative, per potenziare uno o più insegnamenti.

AREE DI APPRENDIMENTO E QUOTE PERCENTUALI

1. AREA LINGUISTICA

- Lingua e Letteratura Italiana (198 ore)**
- Lingua Inglese (99 ore).**

L'area Linguistica promuove l'acquisizione di competenze nella più ampia dimensione comunicativa, in lingua madre-italiano e in L2-inglese, fondamentali per lo sviluppo personale e per l'esercizio attivo di cittadinanza.

Il raggiungimento di un buon livello di competenza comunicativa si fonda sulla padronanza linguistica, sia sul piano sintattico-grammaticale sia sul piano semantico-lessicale, e sulle competenze testuali, di comprensione e produzione orale e scritta.

La fruizione del patrimonio letterario italiano, attraverso il contatto diretto con i testi e l'approccio ai temi, autori, generi e opere più significativi, contribuisce a:

- rafforzare le competenze linguistico-comunicative;
- sviluppare le capacità riflessive e critiche
- maturare la consapevolezza della ricchezza della tradizione culturale italiana.

L'area linguistica si collega alle altre aree, insegnamenti e forme comunicativo-espressive, in un continuo confronto e scambio, nell'ottica di una visione complessa della realtà, anche in una prospettiva diacronica.

2. AREA STORICO SOCIO ECONOMICA

- Storia (99 ore)**
- Scienze di indirizzo: Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**
 - Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva - (* 132 ore annuali)**



L'area Storico socio economica promuove le competenze che contribuiscono allo sviluppo di:

- un atteggiamento critico e problematico nei confronti della realtà;
- la consapevolezza della complessità, delle dinamiche e delle trasformazioni del passato, in un continuo dialogo con il presente.

L'approccio metodologico si fonda sulle procedure della ricerca storica attraverso l'analisi diretta di fonti e di documenti storici, in chiave laboratoriale.

L'area prevede una selezione di nuclei tematici essenziali e significativi che permettano allo studente di collocare le tematiche dell'economia, della produzione, della scienza e della tecnologia, delle espressioni artistiche e del pensiero, ovvero le tematiche correlate agli specifici Settori/Indirizzi di riferimento, nel quadro di una visione contestuale di tipo storico-sociale più generale.

3. AREA MATEMATICA, SCIENTIFICA e TECNOLOGICA

a. Matematica (132 ore);

b. Scienze di indirizzo: Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità

i. Scienza e cultura dell'alimentazione (* 132 ore annuali)

In coerenza con il quadro europeo delle competenze chiave per l'apprendimento, l'area Matematica, scientifica e tecnologica promuove lo sviluppo di competenze che permettano allo studente di affrontare e risolvere problemi complessi in contesti diversi, avvalendosi dei modelli e degli strumenti matematici, dei principi e dei metodi scientifici più adeguati.

Attraverso il rafforzamento del pensiero logico-razionale, l'Area matematica scientifica e tecnologica favorisce lo sviluppo di un'attitudine al ragionamento rigoroso e critico, in una prospettiva di ricerca e indagine cognitiva.

La selezione degli argomenti sarà funzionale all'acquisizione di competenze spendibili nell'ambito del Settore/Indirizzo di riferimento, anche nell'ottica del proseguimento degli studi.

Per gli Indirizzi/Settori a carattere scientifico-tecnologico l'area è potenziata con l'apprendimento di una Scienza di Settore/Indirizzo.

***Scienze di indirizzo per singolo Corso Annuale**

Le Scienze di Indirizzo sono costituite, per ciascun corso annuale e per le diverse aree, da Insegnamenti teorici a carattere socio-economico e/o scientifico-tecnologico che sono alla base dei saperi più specifici del settore di riferimento e dei saperi esperienziali acquisiti nel percorso quadriennale, considerato che la finalità principale del Corso Annuale è favorire l'acquisizione di competenze che permettano agli studenti di maturare un atteggiamento riflessivo, critico e problematico nei confronti della realtà, di appropriarsi di strumenti culturali, espressivi e



metodologici che permettano di cogliere la complessità del mondo contemporaneo, e in esso sapersi muovere.

Nei Piani di Studio, ciascun insegnamento viene curato secondo le esigenze del corso annuale specifico, con la definizione di competenze, abilità e conoscenze coerenti con il percorso intrapreso. La ripartizione delle 165 ore annuali previste per gli Insegnamenti delle Scienze di Indirizzo è stabilita dalle Istituzioni formative sede dei corsi e indicata nei Piani di Studio d'Istituto.

AREA TECNICO – PROFESSIONALE (198 ore annuali)

L'area Tecnico-Professionale è finalizzata all'elaborazione da parte dei singoli studenti di un project work, che coinvolge competenze progettuali, di ricerca e tecnico-professionali trasversali: dall'analisi di un caso/problema, alla capacità di pianificare e gestire interventi mirati, o innovativi, all'interno di un'organizzazione o di un processo; all'attitudine a lavorare in team, alla padronanza degli strumenti di documentazione e comunicazione di un progetto.

L'Area prevede una serie di azioni didattiche volte all'acquisizione delle competenze, delle abilità e delle conoscenze essenziali di progettazione, nonché un tutoraggio durante l'intero anno nella strutturazione del project work.

Una parte del monte ore dell'area è quindi destinata a interventi didattici e formativi con l'intera classe, con piccoli gruppi o singoli studenti, che mirano a far acquisire agli studenti gli strumenti di base per l'ideazione, la progettazione e la realizzazione del loro project work; l'altra parte del monte ore è destinata all'elaborazione dei project work stessi e ad attività di supporto all'elaborazione.

La programmazione e la realizzazione degli interventi sono curate dalle Istituzioni Formative sede dei singoli Corsi Annuali.

L'Istituto Alberghiero di Rovereto ha avviato il percorso CAPES (Corso Annuale per l'Esame di Stato) nell'anno scolastico 2021/22, come da protocollo PAT n.56987 del 28.01.2021.

Previo accertamento, secondo le modalità definite dalla struttura provinciale competente, della presenza dei prerequisiti necessari al successo formativo, accedono al corso gli studenti in possesso del Diploma di Tecnico di cucina, di Tecnico della panificazione e di pasticceria, nonché di Tecnico di sala e bar e Tecnico dell'accoglienza turistica.

Il CAPES di Rovereto appartiene al settore SERVIZI, con indirizzo SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA e L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA. Il monte ore complessivo del corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione professionale è di **990 ore** - da svolgere nell'arco di 34 settimane.



Quadro orario

Area	Insegnamento	Ore annuali	Ore settimanali	Quota Annuale (da Protocollo PAT-MIUR 7/2/2013)
AREA LINGUISTICA	Lingua e letteratura italiana	198	6	MINIMO 70% + QUOTA del 10% (potenziamento di uno o più insegnamenti/aree di insegnamento)
	Lingua inglese	99	3	
AREA STORICO SOCIO ECONOMICA	Storia	99	3	
	Scienze di indirizzo: <i>Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera</i> - Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	132	4	
AREA MATEMATICA, SCIENTIFICA e TECNOLOGICA	Matematica	132	4	
	Scienze di indirizzo: <i>Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera</i> - Scienza e cultura dell'alimentazione	132	4	
TOTALE PARZIALE		792 ORE ANNUE		
AREA TECNICO PROFESSIONALE	Finalizzata all'elaborazione di un Project work	198	6	MINIMO 20%
TOTALE ANNUO		990	30	100%

Sono previste almeno 33 ore di insegnamento trasversale di Educazione Civica e alla Cittadinanza.

L'esame di Stato conclusivo si raccorda per forma e tipologia con la normativa vigente in materia di esami di Stato degli istituti professionali italiani. Esso conferisce il Diploma di Istituto professionale in:

- **SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA e L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA**

Il diploma di istruzione professionale viene riconosciuto su tutto il territorio nazionale e consente di accedere all'università, all'Alta Formazione Professionale, ai concorsi pubblici con ammissione per titoli di accesso.



1.3 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

ORARIO DEFINITIVO (DATA: 7.10.2024)

5A	DALL E	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
1	8:00	LINGUA ITALIANA	LINGUA ITALIANA	INGLESE	LINGUA ITALIANA	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE
2	9:00	INGLESE	LINGUA ITALIANA	MATEMATICA	LINGUA ITALIANA	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE
3	10:00	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	LINGUA ITALIANA	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	MATEMATICA
4	11:00	MATEMATICA	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	PROJECT WORK	STORIA	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE
5	12:00			PROJECT WORK	MATEMATICA	INGLESE
6	13:00	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	STORIA		STORIA	
7	14:00	PROJECT WORK	PROJECT WORK			
8	15:00	PROJECT WORK	PROJECT WORK			



2. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
P500 - ITALIANO	MORATTI CLAUDIA
P501 - INGLESE	BONA BEATRICE
P502 - STORIA	SEGALLA ESTER
P503 - DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	MARCHETTI SILVIA
P504 - MATEMATICA	LISCIANDRO GRAZIA
P505 - SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	COLANTUONO EMANUELA
P598 - PROJECT WORK	CAPUTO LUIGI

Coordinatrice di classe: prof.ssa Silvia Marchetti

2.2 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

BREVE STORIA DELLA CLASSE

Alla classe quinta CAPES – con indirizzo SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA e L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA - dell'Istituto di Formazione Professionale Alberghiero di Rovereto si sono iscritti 25 alunni. Due alunni si sono ritirati ufficialmente in data 25.11.2024.



I 23 alunni iscritti al Corso per l'anno scolastico 2024/25 provengono da percorsi professionali diversi: 9 studenti sono diplomati in Tecnico della Panificazione e di Pasticceria, 8 in Tecnico di Cucina, 5 in Tecnico dei Servizi di Sala e Bar, 1 in Tecnico delle produzioni alimentari- Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno (Centro servizi Formativi Stimmatini-Verona)

PRESENTAZIONE della CLASSE

La classe quinta CAPES – con indirizzo SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA e L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA - dell'Istituto di Formazione Professionale Alberghiero di Rovereto è costituita da un numero complessivo di 23 studenti, 12 femmine e 11 maschi; per tre di essi – certificati DSA - è stato predisposto un PEP. Le relazioni di presentazione degli studenti DSA saranno a disposizione della commissione degli Esami di stato in sede d'esame. Le relazioni non sono allegate al presente documento data la natura sensibile dei dati in essi contenuti. Infine, per tre studenti è stato predisposto un PDP.

Da un punto di vista disciplinare, il gruppo classe è in genere disponibile al dialogo didattico-educativo, sostanzialmente rispettoso delle regole di convivenza civile. Sul piano della formazione esprimono una preparazione eterogenea in ragione di una diversa sensibilità individuale, attitudine, partecipazione, responsabilità e costanza nello studio.

IMPEGNO, PARTECIPAZIONE e PROFITTO

Complessivamente si possono distinguere all'interno della classe due gruppi:

- un gruppo di studenti che partecipa costantemente e si impegna nello studio, oltre che essere in possesso di buone capacità logico-critiche e interpretative. Dimostra motivazione e interesse per gli argomenti e per tutte le attività proposte. Alcuni sono in grado di operare collegamenti appropriati. In generale tutti hanno padronanza delle tecniche risolutive;
- un piccolo gruppo di studenti che non partecipa costantemente, si impegna in modo settoriale e pertanto non ha consolidato un metodo di studio efficace. Talvolta deve farsi guidare nella rielaborazione critica dei messaggi e dei dati.



FREQUENZA

La frequenza nel complesso non è stata del tutto regolare: una parte della classe ha frequentato assiduamente le lezioni, mentre un ristretto gruppo lo ha fatto in maniera discontinua, con ritardi e assenze ripetute anche in occasioni di verifiche programmate.

3. INDICATORI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Nella classe del CAPES sono presenti tre alunni certificati per disturbi specifici dell'apprendimento che hanno presentato la certificazione dell'APSS e per i quali ogni disciplina ha predisposto un Piano Educativo Personalizzato. I tre PEP, disponibili nell'archivio dell'Istituto, specificano quali sono le misure dispensative, gli strumenti compensativi e le attenzioni pedagogiche adottati durante l'anno scolastico per consentire o facilitare le fasi di apprendimento in modo adeguato.

Per tre studenti è stato predisposto un PDP per entrambi i quadrimestri nelle seguenti materie: Italiano, Storia, Scienze. Per due studenti è stato predisposto il PDP per italiano, storia e scienze; per uno studente è stato predisposto un PDP per storia.

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

In generale i docenti del CAPES hanno attivato le seguenti metodologie didattiche:

- lezione frontale;
- lavoro cooperativo in gruppo;
- lavoro a coppie;
- lavoro individuale;
- problem solving.

Le strategie didattiche comuni utilizzate sono le seguenti:

- ricerche guidate;
- attività progettuali;
- esercizi differenziati;
- attività laboratoriali;
- attività di recupero;
- attività di consolidamento;
- visite sul territorio;



- interventi di esperti su specifici argomenti.

Ogni docente CAPES ha fatto proprie le singole metodologie e strategie didattiche facilitanti il processo di apprendimento della classe, come di seguito indicato:

Insegnamento	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
Lingua e letteratura italiana	<p>Tutte le lezioni sono state pensate con un approccio laboratoriale.</p> <p>L'insegnante ha ripassato alcuni argomenti degli anni precedenti e ha fornito indicazioni per l'analisi e la comprensione dei testi, soprattutto per preparare gli alunni ad affrontare la prima prova di maturità.</p> <p>La maggior parte delle lezioni sono state pianificate a partire da un contenuto (autore, corrente culturale-letteraria-artistica o opera letteraria, tematica) approfondito attraverso letture di testi differenti. A seguire sono stati proposti esercizi di analisi, comprensione, rielaborazione, anche favorendo il lavoro in coppia e poi il dibattito in classe attraverso la correzione.</p> <p>Gli alunni sono stati guidati per cogliere eventuali collegamenti tra artisti, autori e opere di diverse epoche, nonché eventuali collegamenti con fatti di cronaca o eventi del passato.</p>



Lingua inglese	<p>Dato il livello eterogeneo della classe, inizialmente e anche in corso d'anno, sono state effettuate delle lezioni di ripasso. Ci si è avvalsi dell'ausilio del libro di testo. Molte lezioni, soprattutto di grammatica, sono state frontali. Tutte le attività proposte erano volte a stimolare la curiosità nella materia e a indurre gli studenti ad approfondire i vari argomenti anche con l'ausilio di ricerche personali. Per quanto riguarda gli argomenti di attualità per la prima valutazione orale sono stati forniti alcuni materiali dall'insegnante che poi sono stati rielaborati dagli alunni mentre per la seconda valutazione orale degli argomenti di attualità, gli studenti hanno scelto un argomento particolarmente divisivo e a coppie hanno esposto i pro e i contro. Questa modalità è servita a stimolare la loro capacità di esposizione orale nonché il loro senso critico ma soprattutto a mettere in pratica le loro capacità di interagire in lingua straniera. Numerosi sono stati anche i video proposti riguardanti sia gli argomenti di letteratura che di ECC. Come da programma una parte dello stesso è stata fatta a casa, in genere come approfondimento degli argomenti. La tipologia di esercizi affrontata per tutti gli argomenti (libro, letteratura, ECC) è stata molteplice:</p> <p>comprensione testi, esercizi vero/falso, esercizi grammaticali, esercizi di completamento, a scelta multipla, matching, cloze test, risposta a domande, traduzione, ricerca sinonimi, riassunti orali e scritti.</p> <p>Utilizzando classroom l'insegnante ha fornito materiale di approfondimento settimanale sul quale sono stati richiesti specifici compiti.</p> <p>Le verifiche scritte comprendevano esercizi di comprensione e produzione scritta, una parte relativa alla grammatica e una al lessico.</p> <p>Le verifiche orali erano strutturate in maniera tale da permettere all'allievo di mostrare non solo le competenze linguistiche ma anche le conoscenze relative agli argomenti e la capacità di fare collegamenti anche con altre materie.</p>
Storia	<p>L'insegnante ha ripassato molti argomenti degli anni precedenti allo scopo di rendere uniformi conoscenze e competenze di alunni provenienti da metodi di studio diversi (solo memorizzazione) e in qualche caso da anni di mancata frequenza scolastica.</p> <p>Le lezioni si sono svolte per due terzi sulla base delle spiegazioni dell'insegnante, supportata da ipertesti prodotti ad hoc e messi a disposizione su classroom. Per un altro terzo del tempo gli allievi venivano sollecitati a collegare gli argomenti trattati con avvenimenti di geopolitica contemporanea. Il taglio delle trattazioni è stato spesso economico. Il libro di testo, acquistato peraltro da pochissimi studenti, è stato usato come traccia cronologica e come supporto per i periodi di assenza.</p> <p>Buona parte delle lezioni, così come delle verifiche orali, è stata gestita dall'insegnante stimolando un approccio diacronico e sincronico e di confronto con la contemporaneità dei fatti storici trattati e spesso dedicata all'esposizione e alla discussione critica di notizie internazionali o all'esposizione delle biografie di personaggi o correnti culturali del periodo trattato con l'aiuto della docente e alla luce delle analisi storico economiche effettuate in classe.</p>
Scienze di indirizzo: Servizi	<p>Le lezioni sono state pensate e riadattate in base al livello di partenza degli studenti. Molto spesso è stato necessario recuperare delle conoscenze propedeutiche alla trattazione del programma dell'anno in corso. La lezione frontale è stata la metodologia principalmente adottata in abbinamento a</p>



<p><i>per</i> <i>l'enogastronomia e</i> <i>l'ospitalità</i> <i>alberghiera</i> - Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva</p>	<p>materiale proiettato dalla docente. Spesso si è fatto ricorso all'utilizzo della LIM, per finalità pratiche, per illustrare i contenuti dei documenti contabili di volta in volta incontrati nello studio della materia.</p>
<p>Matematica</p>	<p>Le lezioni si sono svolte principalmente in modalità frontale. Durante le lezioni si sono alternati momenti di spiegazione a momenti di coinvolgimento degli allievi lasciando spazio agli interventi ed eventuali approfondimenti/chiarimenti. Gli argomenti sono stati adattati al livello di partenza degli studenti.</p> <p>Poiché non tutti gli alunni erano in possesso del libro di testo consigliato, la docente ha provveduto a fornire il materiale. Per fissare e chiarire i concetti degli argomenti svolti si è dato tanto spazio allo svolgimento di esercizi alla lavagna con la partecipazione degli studenti.</p> <p>Inoltre, si è cercato di stimolare il ragionamento logico/matematico e l'uso di un linguaggio matematico adeguato.</p>
<p>Scienze di indirizzo: Servizi <i>per</i> <i>l'enogastronomia e</i> <i>l'ospitalità</i> <i>alberghiera</i> - Scienza e cultura dell'alimentazio ne</p>	<p>Per le lezioni in aula è stato utilizzato il libro di testo e i relativi PowerPoint. La docente ha fornito materiale aggiuntivo: sintesi, approfondimenti, articoli di giornali online, video, sempre messo a disposizione su classroom. Durante le lezioni si sono alternati momenti di spiegazione a momenti di coinvolgimento più attivo da parte degli allievi con richiesta di interventi (commento e/o spiegazione di frasi, paragrafi o concetti). Per il ripasso di alcuni argomenti sono state, inoltre, utilizzate modalità più interattive e coinvolgenti come quiz creati con <i>Kahoot!</i></p> <p>Molta attenzione è stata data all'uso della terminologia specifica. L'esperienza lavorativa e di vita quotidiana di alcuni allievi è stata spesso spunto di analisi, di confronto e di dibattito.</p>



Project Work	In classe sono state svolte lezioni frontali e/o partecipate. Sono stati utilizzati PowerPoint e materiali predisposti dal docente. In altre lezioni sono stati presentati come esempio alcuni Project Work attraverso la loro proiezione in classe. Si è utilizzata per due ore a settimana l'aula computer al fine di avvalersi di supporti digitali per ricercare materiali utili alla produzione di parti che riguardano i vari Project Work e per la produzione di materiale multimediale. Si è lavorato in piccoli gruppi ricorrendo anche al <i>brainstorming</i> . Infine è stato svolto il tutoraggio durante il lavoro di redazione dei diversi Project Work. Le verifiche scritte comprendevano anche prove di studi caso.
---------------------	---

4.2 STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – AMBIENTI DI APPRENDIMENTO – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli strumenti e i mezzi adottati in corso d'anno scolastico sono indicati dal docente nella scheda informativa redatta per la propria disciplina nel paragrafo 5 del presente documento.

Gli spazi e gli ambienti di apprendimento utilizzati per lo svolgimento delle lezioni sono stati:

- un' aula della scuola;
- il laboratorio di informatica;
- la palestra (teatro);
- i supporti multimediali.

I tempi del percorso formativo sono quelli stabiliti dal già citato protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, università e ricerca e le Province autonome di Trento e Bolzano, sottoscritto il 07.02.2013 - e aggiornato l'01.02.2019, e sono indicati nel paragrafo 1.2.

4.3 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per il recupero di argomenti disciplinari e delle carenze formative relative al primo quadrimestre, il consiglio di classe della 5A ha svolto attività di sostegno, specifiche per disciplina, in orario curricolare ed extracurricolare. Ha guidato lo studente con carenze attraverso specifiche indicazioni su uno studio individuale efficace e preparazione delle interrogazioni.

Gli interventi di recupero e di potenziamento per insegnamento sono i seguenti:

Insegnamento	ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
Lingua e letteratura italiana	I materiali per il ripasso e i materiali per gli approfondimenti sono stati caricati sulla Classroom con regolarità. Dopo le vacanze di Natale l'insegnante ha dedicato alcune ore per attività di ripasso e



	<p>consolidamento degli argomenti affrontati nel I quadrimestre; la stessa cosa è stata fatta dopo le vacanze di Pasqua.</p>
Lingua inglese	<p>Durante l'anno sono stati effettuati dei ripassi, in particolar modo per coloro che non hanno raggiunto la sufficienza nel I quadrimestre. Inoltre sono stati forniti dei materiali specifici per approfondire anche a casa lo studio della materia. Nel II quadrimestre è stato fatto un corso di recupero/potenziamento extrascolastico (la partecipazione era volontaria) di sei ore. Per coloro che avevano difficoltà nella materia il corso mirava ad aiutare gli alunni a rafforzare un metodo di studio in vista dell'esame di maturità e per coloro che invece non avevano difficoltà è stato previsto un lavoro a gruppi di approfondimento degli argomenti trattati in classe.</p>
Storia	<p>I materiali di tutte le lezioni sono stati postati su classroom a mano a mano che gli argomenti venivano affrontati, sono stati ripetuti più volte e consolidati con video ed approfondimenti sull'argomento trattato. All'inizio di ogni lezione l'insegnante effettuava sempre un breve ripasso delle precedenti lezioni. Le verifiche scritte si sono avvicinate con la cadenza di circa una al mese, quelle orali con cadenza settimanale (soprattutto nel primo quadrimestre), testando le medesime competenze su argomenti diversi in modo da essere utilizzate anche come recupero. Nel secondo quadrimestre è stato effettuato un breve percorso di recupero in classe che, nei casi in cui è stato affrontato con impegno, ha riportato il superamento della carenza formativa.</p>
Scienze di indirizzo: <i>Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera</i> - Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	<p>Durante il secondo quadrimestre i contenuti affrontati nel I quadrimestre sono stati ripetuti più volte.</p> <p>All'inizio della lezione l'insegnante effettuava un breve ripasso della precedente lezione.</p> <p>Agli allievi è stata data la possibilità di recuperare i voti negativi con interrogazioni ma tale opportunità non è sempre stata utilizzata in modo adeguato. Nel secondo quadrimestre sono stati proposti corsi di recupero ai quali hanno partecipato in media tre studenti/sse. Sono stati inoltre proposti corsi di potenziamento in preparazione dell'esame per un totale di 5 ore.</p>
Matematica	<p>Durante il primo e il secondo quadrimestre alla fine di ogni unità didattica è stata svolta una verifica scritta e/o orale e dopo la consegna della verifica si è cercato di riprendere gli argomenti e soffermarsi su eventuali errori riscontrati nella prova in modo da chiarire, di volta in volta eventuali lacune.</p> <p>Inoltre agli allievi con votazione negativa, è stata data la possibilità di recuperare con una interrogazione su loro richiesta.</p> <p>Inoltre nel mese di febbraio sono state fatte 6 ore di corsi di potenziamento in orario pomeridiano, al quale, nonostante le insufficienze riscontrate alla fine del primo periodo valutativo, hanno partecipato solo 3 studenti.</p>



Scienze di indirizzo: <i>Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera</i> - Scienza e cultura dell'alimentazione	<p>Nel corso del secondo quadrimestre sono stati continuamente fatti dei rimandi ai contenuti svolti nel corso del primo quadrimestre.</p> <p>Agli allievi è stata sempre data la possibilità di recuperare i voti negativi dello scritto con un' interrogazione; tale opportunità non è stata sempre sfruttata adeguatamente.</p>
Project Work	<p>Nel secondo quadrimestre sono stati fatti ripassi per quanto riguarda gli argomenti svolti nel primo quadrimestre. Agli allievi è stata data la possibilità di recuperare i voti negativi laddove presenti con prove scritte che orali. Le carenze sono state sanate e quindi gli allievi hanno sfruttato adeguatamente le occasioni di recupero.</p>

4.4 PROGETTI DIDATTICI

Insegnamento	PROGETTI DIDATTICI
Storia	<p>Durante l'anno si sono avvicinate alcune uscite didattiche sul territorio per approfondire aspetti locali di eventi storici di portata nazionale. Abbiamo visitato:</p> <ul style="list-style-type: none">- la città di Rovereto con i suoi palazzi ed un' analisi urbanistica del centro storico ed alle sue strutture di archeologia industriale, come le le rogge cittadine, antiche strutture per la lavorazione della seta - che sono rimaste alla base dell'economia roveretana fino ad inizio '900.- la valle di Ledro, in relazione alla trattazione di storia del Trentino, dove hanno visitato il museo delle palafitte, il luogo teatro della terza guerra d'indipendenza, di trincee della prima guerra mondiale, del museo farmaceutico Foletto e dove hanno provato lo gnocco boemo, contaminazione di cucina Trentina e Boema;- parti del territorio svizzero con le sue peculiarità storiche e turistiche (Sankt Moritz) approfondendo la figura di Segantini.
Lingua e letteratura italiana	<p>La classe ha visitato la Casa d'arte futurista Depero per approfondire la figura di Fortunato Depero e il suo rapporto con il Futurismo e le Avanguardie.</p>
Scienze di indirizzo: <i>Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera</i> - Diritto e tecniche	<p>Progetto di educazione finanziaria</p> <p>Allo scopo di comprendere meglio la gestione di scelte quotidiane come quella delle diverse forme di risparmio, e delle caratteristiche e utilizzo dei diversi sistemi di pagamento è stato organizzato l'intervento di un esperto responsabile del marketing della Cassa Rurale dell'Alto Garda, il</p>



amministrative della struttura ricettiva	quale ha ripreso alcuni argomenti trattati dall'insegnante tra cui il problema del reperimento delle risorse finanziarie nelle imprese turistico-ristorative e i finanziamenti bancari.
Project Work	Progetto Impresa In Azione La classe, con il supporto di JA Italia, ha costituito una mini-impresa a scopo formativo, ha curato la gestione, il concept di un'idea e il suo lancio sul mercato. Questo processo ha permesso di poter fare un'esperienza professionalizzante a stretto contatto con le aziende e il mondo esterno. Per la sua praticità e vicinanza alla realtà, ha agevolato lo sviluppo di un set di competenze tecniche e trasversali, fondamentali per tutti i giovani, indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri. Il format didattico della mini-impresa prevede che ogni team imprenditoriale si organizzi come una vera realtà aziendale, dotandosi di una struttura manageriale e di ruoli operativi con il fine di sviluppare concretamente un'idea imprenditoriale e lanciarla sul mercato, abilitando una micro-attività commerciale. Visita Hotel Du Lac et Du Parc La classe ha fatto visita all'hotel Du Lac et Du Parc di Riva del Garda e ha incontrato i responsabili dei vari settori della struttura, i quali hanno spiegato l'organizzazione del lavoro dell'albergo.

CLIL SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE (ARGOMENTI, MODALITA' E VALUTAZIONE):

20 ore complessive di scienza e cultura dell'alimentazione sono state svolte sfruttando l'approccio CLIL, che ha permesso di "esplorare" la scienza dell'alimentazione sviluppando al contempo le competenze linguistiche in inglese in un contesto pratico e significativo.

L'intervento didattico si è svolto in due periodi:

- 9 ore nel I quadrimestre durante le quali sono state svolte lezioni sulle contaminazioni biologiche da salmonella e prioni, sulle regole di una corretta manipolazione degli alimenti;
- 11 ore nel II quadrimestre nel corso delle quali sono state svolte, invece, lezioni sulla sana e corretta alimentazione, su allergie e intolleranze alimentari, sui regimi dietetici alternativi e sulla dieta dello sportivo.

L'obiettivo principale è stato quello di imparare concetti scientifici legati al cibo e alla nutrizione, ma utilizzando l'inglese come lingua di insegnamento e apprendimento.

Alcune delle attività svolte:

- **Vocabolario scientifico in inglese:** gli alunni hanno imparato alcuni termini chiave in inglese relativi agli alimenti e ai processi biologici.
- **Lettura e comprensione di testi scientifici in inglese:** abbiamo letto articoli in inglese riguardanti le contaminazioni alimentari di tipo biologico o gli effetti di una dieta equilibrata.
- **Discussioni e presentazioni in inglese:** gli alunni sono stati stimolati a partecipare a brevi discussioni di carattere scientifico attinenti la materia. In aggiunta, nel secondo quadrimestre



la classe è stata suddivisa in piccoli gruppi e a ciascun gruppo è stato assegnato il compito di preparare e presentare brevi presentazioni in inglese su argomenti specifici, quali le patologie connesse ad uno stile di vita poco sano. Di seguito si riportano le tematiche sviluppate:

- Food intolerance
 - Metabolic syndrome
 - Hypercholesterolemia
 - Digestive system diseases
 - Obesity
 - Tumors and nutrition
 - Alcoholism
 - Diabetes
 - Food allergy
 - Arterial hypertension
 - Hypertriglyceridemia
- **Utilizzo di risorse multimediali in inglese:** nel corso delle lezioni sono stati proiettati video in inglese.

Rispetto alla valutazione:

- nel I quadrimestre è stata somministrata una verifica scritta sommativa con domande a scelta multipla, abbinamento e completamento;
- nel II quadrimestre gli studenti sono stati valutati oralmente sul lavoro di ricerca svolto nel piccolo gruppo.

La valutazione assegnata alle due prove di verifica, ha avuto un peso del 50% rispetto a quello attribuito alle altre valutazioni di scienza e cultura dell'alimentazione.

Al termine delle lezioni i materiali messi a disposizione degli studenti e delle studentesse e sui quali hanno lavorato nelle corso delle lezioni sono stati raccolti in una dispensa consegnata a ciascuno di essi a fine anno.

CLIL DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA (ARGOMENTI, MODALITA' E VALUTAZIONE)

20 ore complessive di Diritto e tecniche amministrative dell'impresa ricettiva sono state svolte sfruttando l'approccio CLIL che ha permesso di insegnare contenuti disciplinari del turismo come il fenomeno del Marketing turistico, del Web Marketing e dell'Overtourism in lingua inglese. Questo approccio offre numerosi vantaggi, come l'opportunità di preparare gli studenti a lavorare in contesti internazionali, migliorare la loro competenza linguistica e sviluppare un approccio multiculturale.

L'intervento didattico si è svolto in due periodi:

- 10 ore nel I quadrimestre durante le quali sono state svolte lezioni riguardanti l'origine del turismo e la sua evoluzione anche in forma del fenomeno dell' Overtourism.
- 10 ore nel II quadrimestre nel corso delle quali sono state svolte, invece, lezioni sul Marketing e sul Web Marketing.



L'obiettivo principale è stato quello di imparare ad acquisire competenze linguistiche e conoscenze specifiche del settore utilizzando l'inglese come lingua di insegnamento e apprendimento.

Rispetto alla valutazione:

- nel I e nel II quadrimestre è stata somministrata una verifica scritta sommativa con domande a scelta multipla, abbinamento e completamento.

La valutazione assegnata alle due prove di verifica, ha avuto un peso del 50% rispetto a quello attribuito alle altre valutazioni di Diritto e Tecniche amministrative della struttura ricettiva.

CLIL PROJECT WORK

20 ore complessive di Project Work sono state svolte affrontando gli argomenti della “comunicazione non verbale” e la “customers satisfaction” in lingua inglese. Questo per migliorare la comunicazione delle allieve e degli allievi in ambito professionale e sviluppare competenze utili all’inserimento in ambienti lavorativi in contesti internazionali.

- 10 ore nel I quadrimestre durante le quali sono state svolte lezioni riguardanti la comunicazione non verbale rapportata all’ambito professionale.
- 10 ore nel II quadrimestre nel corso delle quali sono state svolte, invece, lezioni sulla customers satisfaction per migliorare la gestione dei rapporti con la clientela in ambito lavorativo.

La valutazione assegnata alle due prove di verifica scritte, ha avuto un peso del 50% rispetto a quello attribuito alle altre valutazioni di Project Work.

4.5 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ATTIVITÀ – PERCORSI – PROGETTI

Percorso di Educazione Civica e alla Cittadinanza (almeno 33 ore trasversali)

Il percorso di Educazione Civica e alla Cittadinanza e la sua declinazione in modo trasversale ha coinvolto tutti gli insegnamenti; per questo motivo il consiglio di classe ha proposto e votato la preparazione di un’ UDA, dal titolo “Donne vinte e donne vincitrici”, con l'obiettivo di approfondire una tematica attuale, come la parità di genere partendo dall'analisi dei Goal n.5 e n.10 dell'Agenda 2030. Il percorso, che ha visto la partecipazione di tutte le discipline, ha sollecitato gli studenti, come individui e come appartenenti a gruppi comunità e istituzioni, ad accogliere la sfida del vivere insieme come possibile e importante compito personale e sociale. Il tutto ponendo a fondamento dell’educazione civica e della cittadinanza principalmente la conoscenza della parità di genere, come criterio finalizzato a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti all’organizzazione economica e sociale del Paese. In particolare, nel presente anno scolastico gli alunni si sono impegnati a conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell’adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell’ articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l’importanza della conciliazione vita-lavoro, dell’occupabilità e dell’imprenditorialità femminile. Le attività proposte per lo sviluppo dell'UDA sono state suddivise e svolte nell’arco di due quadrimestri. Nel I



quadrimestre agli studenti sono stati proposti dei testi di vario genere: testi di cronaca, discorsi importanti, alcuni romanzi o autobiografie che hanno come protagonista una figura femminile che è stata significativa nella storia per il ruolo svolto o dei personaggi fittizi (protagoniste di romanzi) rappresentativi della condizione delle donne in determinate epoche storiche e/o contesti sociali. Le protagoniste sono tutte donne che hanno condotto "battaglie" nella loro vita dalle quali sono uscite vinte e/o vincitrici. Tale percorso didattico si propone come obiettivo quello di affrontare in maniera proficua una tematica tanto complessa, sollecitando curiosità, riflessioni personali, per avvicinare gli studenti al tempo stesso alla lettura. La valutazione del I quadrimestre è avvenuta attraverso la somministrazione di un tema di italiano con tracce a scelta così come avviene all'esame. Sono state proposte e approvate alcune tracce comprensive di griglia di valutazione. Nel secondo quadrimestre, l'attività proposta è stata un'attività di laboratorio teatrale, seguita da un esperto, mantenendo l'argomento generale connesso alla disparità di genere approvato nel 1° Consiglio di Classe. Anche questa attività è stata valutata in base ad una griglia appositamente predisposta per il laboratorio teatrale. Sono state svolte in totale 62 ore di Educazione Civica e alla Cittadinanza.

Titolo UDA	Donne vinte e vincitrici nella storia
STORIA	<p>Durante le ore di STORIA gli studenti e studentesse presenteranno ai compagni alcune figure femminili che hanno svolto ruoli fondamentali in ambiti come la scienza, l'arte, la politica e i diritti civili ed il cui contributo è stato talvolta trascurato, sottratto oppure non sempre considerato nel suo giusto peso, pur avendo influenzato il corso degli eventi storici. Gli alunni hanno evidenziato l'impatto di tali figure femminili e la loro importanza in modo diacronico e sincronico in relazione al mondo contemporaneo. Le donne scelte dai ragazzi in questa UDA sono state:</p> <p>Mata Hari (Spia e danzatrice olandese) Gertrude Bell (Archeologa e esploratrice britannica) Rosa Parks (Attivista per i diritti civili statunitense) Marie Curie (Scienziata franco-polacca, pioniera della radioattività) Emmeline Pankhurst (Leader delle suffragette britanniche) Hedy Lamarr (Attrice e inventrice austriaca-statunitense) Rosalind Franklin (Chimica britannica, contributo fondamentale alla scoperta del DNA) Lise Meitner (Fisica austriaca, co-scopritrice della fissione nucleare) Sophie Scholl (Attivista tedesca contro il nazismo) Clara Immerwahr (Chimica e pacifista tedesca) Nellie Bly (Giornalista investigativa statunitense) Isadora Duncan (Pioniera della danza moderna statunitense) Alice Guy-Blaché (Pioniera del cinema francese) Frida Kahlo (Pitttrice messicana e icona femminista) Vera Rubin (Astronoma statunitense, scopritrice della materia oscura) Wangari Maathai (Attivista keniana, prima donna africana a vincere il</p>



	<p>Nobel per la pace) Grace Hopper (Informatico statunitense, pioniera della programmazione) Qiu Jin (Poetessa e rivoluzionaria cinese, lottò per i diritti delle donne) Onono Komachi (Poetessa giapponese del IX secolo, famosa per il suo stile elegante e innovativo) Chien-Shiung Wu (Fisica sino-americana, fondamentale negli studi sulla fisica nucleare) Amelia Earhart (Aviatrice statunitense, prima donna a volare in solitaria sull'Atlantico) Simone de Beauvoir (Scrittrice e filosofa femminista francese) Rachel Carson (Biologa e autrice statunitense, pioniera dell'ambientalismo moderno) Dian Fossey (Etologa statunitense, nota per il suo lavoro con i gorilla di montagna) Elsie MacGill (Prima donna al mondo a progettare aerei, ingegnera canadese) Rita Levi-Montalcini (Neurologa italiana) Come attività proposte: esposizione alla classe delle ricerche inoltre: è stata effettuata dall'insegnante spiegata in classe e postata su classroom una trattazione sulla condizione della donna nella storia dalle origini ad oggi</p>
INGLESE	<p>CONTENUTI:</p> <p>Goal 5. Agenda 2030 Lettura documento approfondimento video</p> <p>Visione video: Emma Watson (He for She Campaign 2014) Malala about Women Education Hillary Rodham Clinton, fourth Women's Conference in Beijing China Chimamanda Ngozi Adichie We should All Be Feminist</p> <p>Goal 10. Agenda 2030 Lettura documento, approfondimento video</p> <p>Legate all'argomento, in letteratura sono stati trattati anche i seguenti autori:</p> <p>Charles Dickens, Oscar Wilde, Charlotte Brontë, George Eliot, Virginia Woolf, John Steinbeck.</p>



LINGUE E LETTERATURA ITALIANA	<p>I temi trattati sono il femminicidio, il patriarcato, la condizione della donna.</p> <p>Le donne vinte nella letteratura naturalista e verista</p> <p>Le figure di : Gervasia in L'Assommoir di Zola Nedda in "Nedda" di Verga Mena, Lia, Maruzza ne "I Malavoglia" di Verga Protagonista anonima in "Tentazione" di Verga Maria in "Storia di una Capinera" di Verga</p> <p>Fatti di cronaca e romanzi contemporanei sui temi del patriarcato e della violenza di genere</p> <p>"Oliva Denaro" di Viola Ardone e podcast di Zanichelli "Storia di Viola" "Tutta la vita che resta" di Roberta Recchia</p> <p>Grazia Deledda, premio Nobel della letteratura, tra Verismo e Decadentismo</p> <p>"Canne al vento"</p> <p>Durante le vacanze di Natale ogni alunno ha letto un romanzo a scelta per approfondire la figura di una donna. Ha poi presentato alla classe il libro e il personaggio, motivando la scelta.</p>
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	<p>Durante le ore di scienze sono state presentate alla classe alcune figure femminili di rilievo per il sostanziale contributo in campo medico-scientifico.</p> <p>Le donne scelte in questa UDA sono:</p> <ul style="list-style-type: none">-Marie Curie;-Rita Levi Montalcini;-Henrietta Lacks.
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	<p>Contenuti: Articoli 3, 37 e 51 della Costituzione Goal 5 e 10 dell'agenda 2030</p> <p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none">-Riflessione sulla parità di genere e sulla discriminazione di genere.-Prendere coscienza dei diritti della donna al fine di raggiungere una effettiva parità di genere-Gender pay gap



Tema di italiano: griglia di valutazione attività I quadrimestre

INDICATORE	EVIDENZA	LIVELLI E DESCRITTORI LIVELLI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; Sviluppo ordinato e lineare; Coerenza e coesione del percorso (Pertinenza alla traccia; tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di salti logici o temporali che rendono difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica); articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; uso adeguato di sintassi, percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti; punteggiatura per scandire e collegare passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura.	AVANZATO 9-10 Testo articolato in maniera chiara e ordinata. Coerente e coeso INTERMEDIO 7-8 Nel complesso il testo risulta ordinato. Perlopiù coerente e coeso. BASE 6 Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato. Schematico. NON RAGGIUNTO 1-5 Testo per nulla o poco articolato, disordinato. Disordinato e poco coeso.
Ricchezza e padronanza lessicale e correttezza grammaticale	Correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialisti; adeguatezza delle scelte lessicale sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura	AVANZATO 9-10 Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo. Forma corretta con rare imprecisioni. INTERMEDIO 7-8 Qualche imprecisione lessicale. Imprecisioni lievi e poco frequenti BASE 6 Imprecisioni lessicali e uso non sempre adeguato del registro comunicativo. Imprecisioni frequenti ma non gravi NON RAGGIUNTO 1-5



		Frequenti e gravi imprecisioni lessicali. uso dei registri comunicativi poco o per nulla adeguati. Gravi errori e ripetuti con frequenza
Ampiezza, precisione e congruenza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; Correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale	AVANZATO 9-10 Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni INTERMEDIO 7-8 Conoscenze essenziali ma ben documentate BASE 6 Conoscenze essenziali NON RAGGIUNTO 1-5 Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomie e personalità del giudizio; ricorso a stereotipi e luoghi comuni.	AVANZATO 9-10 Elaborazione personale approfondita e originale INTERMEDIO 7-8 Alcune valutazioni paiono deboli ma nel complesso l'elaborato risulta originale e personale BASE 6 Valutazioni deboli e poco originali NON RAGGIUNTO 1-5 Giudizi critici non presenti o appena accennati e scontati
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Correttezza capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione. Correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro	AVANZATO 9-10 Temi principali, tesi e argomentazioni pienamente compresi così come gli snodi



		<p>principali e il senso profondo del testo</p> <p>INTERMEDIO 7-8 Temi e tesi principali compresi, parzialmente le informazioni secondarie</p> <p>BASE 6 Comprensione parziale delle tematiche trattate e delle parti essenziali del testo come tesi e argomentazioni</p> <p>NON RAGGIUNTO 1-5 Incomprensione o scarsa comprensione del senso e dei temi del testo</p>
--	--	---

L'ultimo indicatore è da considerare solo per le tracce che forniscono un testo di partenza.



Laboratorio teatrale: griglia di valutazione attività II quadrimestre

Criteria	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non Sufficiente	Gravem insuff
Impegno	Impegno costante, eccezionale e proattivo. Supera sempre le aspettative e con dedizione e cura meticolosa dei dettagli	Impegno consistente e significativo. Dimostra grande motivazione e precisione nello svolgimento delle attività	Impegno regolare e adeguato. Svolge i compiti con diligenza e correttezza	Impegno abbastanza regolare, con alcuni spunti di miglioramento	Impegno discontinuo, con momenti di applicazione alterni	Impegno scarso e superficiale, con frequenti distrazioni	Impegno assente o del tutto insufficiente, non rispetta gli impegni assunti
Capacità Riflessiva	Analisi critica profonda, argomentazioni elaborate e interconnesse con spunti di originalità	Riflessioni articolate, capacità di collegare concetti e proporre interpretazioni personali	Riflessioni ben strutturate, capacità di comprensione dei nessi concettuali	Riflessioni parzialmente articolate, con alcuni tentativi di approfondimento	Riflessioni superficiali e poco articolate	Riflessioni frammentarie e poco coerenti	Assenza di riflessione critica
Apprendimento Cooperativo	Leadership positiva, facilita l'integrazione del gruppo, media conflitti e valorizza i contributi di tutti i compagni	Collaborazione attiva e costruttiva, ascolta e supporta i compagni, contribuisce al clima positivo del gruppo	Collaborazione generalmente efficace, disponibile al confronto e al lavoro di squadra	Collaborazione parzialmente efficace, con alcuni tentativi di integrazione	Collaborazione discontinua, difficoltà di integrazione nel gruppo	Scarsa disponibilità alla collaborazione, tendenza all'isolamento	Rifiuto totale di collaborare con i compagni



4.6 INIZIATIVE ED ESPERIENZE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

INIZIATIVE ED ESPERIENZE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI**Progetto di educazione stradale**

In data 19 marzo la classe ha partecipato al Progetto “ABC – l’Autostrada del Brennero in Città” – progetto didattico sull’educazione stradale. Edizione 2024/25. Organizzato dalla Provincia autonoma di Trento, dall’Autostrada del Brennero e dalla Polizia Stradale. La manifestazione, che si è tenuta a Trento, aveva come obiettivo la promozione di una guida responsabile soprattutto in autostrada. I ragazzi hanno assistito a una parte teorica condotta da un formatore di Autostrade del Brennero ed uno della Polizia Stradale, poi hanno partecipato a un quiz interattivo, infine hanno effettuato delle prove pratiche fatte insieme ai partner della manifestazione come croce rossa, ACI, vigili del fuoco, Polizia Stradale e Autostradale del Brennero.

Impresa in azione

A partire dal 9 dicembre la classe ha partecipato al programma di educazione all’imprenditorialità “Impresa in Azione”, promosso da Junior Achievement e sostenuto da Fondazione Caritro in collaborazione con Trentino Sviluppo. Questa iniziativa permette agli allievi di affrontare sfide innovative, mettendo in gioco creatività, problem-solving e lavoro di squadra.

Gli studenti hanno avuto l’opportunità di creare e gestire vere mini-imprese, un’esperienza formativa concreta e valida anche dal punto di vista professionale.

Per conoscere e successivamente realizzare le attività necessarie per partecipare a “Impresa in Azione”, la classe ha avuto un incontro con la responsabile del progetto in cui gli studenti hanno avuto la possibilità di comprendere le attività da svolgere per partecipare all’iniziativa. Per partecipare a questa iniziativa la classe ha avuto anche una collaborazione con l’azienda “San Carlo” che produce snack a base di patate, la quale ci ha fornito parte della materia prima da utilizzare per la realizzazione dei prodotti proposti.

Gli allievi si sono divisi in due gruppi e hanno creato due mini-imprese. L’obiettivo di entrambe le aziende è stato il recupero di patate che risultano scarto di produzione dell’azienda “San Carlo”.

Le attività si sono svolte all’interno dell’istituto con l’ausilio anche dei laboratori di cucina e pasticceria.

Gli allievi hanno concluso l’attività presentando il loro lavoro in data 16 maggio nella sede di Trentino Sviluppo, dove hanno partecipato a una gara con altre classi di altri istituti di tutto il territorio regionale del Trentino Alto Adige.

Per partecipare all’attività sono state utilizzate 40 ore all’interno della materie Project Work.



5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

AREA LINGUISTICA

LINGUA ITALIANA

Prof.ssa Claudia Moratti

Classe 5A - a.s. 2024/25

COMPETENZE	<p>A. Gestire la comunicazione orale in vari contesti, utilizzando gli strumenti linguistici, espressivi ed argomentativi adeguati, con particolare attenzione ai contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p>B. Leggere, comprendere e interpretare testi d'uso di varia natura e testi letterari, scelti tra i più significativi del patrimonio culturale italiano.</p> <p>C. Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi, anche in relazione a situazioni professionali</p> <p>D. Fruire in modo consapevole del patrimonio artistico e letterario, stabilendo collegamenti tra la letteratura e le altre forme di espressione artistica e del pensiero</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>Per ogni corrente letteraria si sono presi in considerazione i tratti caratteristici dell'epoca storica, culturale e artistica, nonché le forme di pensiero alla base, i manifesti programmatici e gli autori principali, approfondendo poetica, stile e tematiche.</p> <p>NATURALISMO E VERISMO</p> <p>Cornice culturale, teorie scientifiche e filosofiche: il Positivismo, il Determinismo, il Darwinismo e la nascita della sociologia. Caratteristiche comuni e differenze delle due correnti letterarie, il Naturalismo e il Verismo: metodo sperimentale, impersonalità della narrazione, la focalizzazione interna, i maggiori esponenti.</p> <p>G. FLAUBERT, "Una sera a teatro" da Madame Bovary E. ZOLA, "Gervasia all'Assommoir" da L'Assommoir L. CAPUANA, "Fastidi grassi" da Le Paesane</p> <p>G. VERGA</p> <p>Tecniche narrative e stilistiche del Verismo: regressione, straniamento, eclissi, discorso indiretto libero, il principio</p>



dell'impersonalità.

Poetica: pessimismo, religione di famiglia, ideale dell'ostrica, rappresentazione del vero, i vinti, il concetto di progresso.

“La famiglia Malavoglia” da cap 1 da I Malavoglia

Prefazione da I Malavoglia

Prefazione “L'amante di Gramigna”

“Fantasticheria”

“Rosso Malpelo”

DECADENTISMO

Cornice culturale, teorie scientifiche e filosofiche: Nichilismo, Bergson e la teoria del tempo, Freud e la psicanalisi, Einstein e la relatività.

Il ruolo del poeta e dell'intellettuale nella società.

I principi e i temi: rifiuto del mondo borghese, dell'impegno politico, l'attenzione per l'interiorità.

SIMBOLISMO, ESTETISMO, SCAPIGLIATURA

C. BAUDELAIRE da I fiori del male

“Corrispondenze”

“L'albatro”

O. WILDE, “Il vero volto di Dorian Gray” da Il ritratto di Dorian Gray

IL DECADENTISMO IN ITALIA

U. TARCHETTI, “Il primo incontro con Fosca” da Fosca

G. D'ANNUNZIO: Superomismo, Panismo, Estetismo

“Il ritratto di un esteta” da Il piacere

“Il verso è tutto” da Il piacere

“La pioggia nel pineto” da Alcyone, Laudi

G. CARDUCCI

“Pianto antico” da Rime nuove

G. PASCOLI e il tema del nido, della natura e lo stile impressionistico. Poetica del fanciullino. Innovazioni stilistiche.

“Lavandare”, “Temporale”, “X Agosto” da Myricae

“La mia sera” da Canti di Castelvecchio

“La grande proletaria si è mossa”



“È dentro di noi un fanciullino” da Il fanciullino

AVANGUARDIE: lo sperimentalismo e la critica alla società borghese.

G. APOLLINAIRE

“Il pleut” da Calligrammi

T. TZARA

“Per fare una poesia dadaista” da Manifesto del Dadaismo

FUTURISMO

I manifesti, l'ideologia, rapporto con il Fascismo.

T. F. MARINETTI

“Zang Tumb Tumb”

“Manifesto del Futurismo”

“Manifesto tecnico della letteratura futurista”

“Manifesto della cucina Futurista”

ROMANZO DELLA CRISI

Caratteristiche e temi: l'inetto, l'interiorità, il flusso di coscienza, il monologo interiore, diversi piani temporali.

F. KAFKA, “Il risveglio di Gregor”, da La metamorfosi

J. JOYCE e il flusso di coscienza

“L'insonnia di Molly”, da L'Ulisse.

I. SVEVO, “Prefazione e Preambolo” cap 1-2 e “L'ultima sigaretta” cap 3, “Il fumo”, da La coscienza di Zeno.

L. PIRANDELLO: il relativismo conoscitivo, contrasto vita/forme, l'umorismo, il teatro nel teatro.

“Io e l'ombra mia” da Il fu Mattia Pascal

“Il sentimento del contrario”, da L'umorismo

“La carriola”

“La patente”

G. UNGARETTI:

“Veglia”

“Fratelli”

“Mattina”

“Soldati”

“San Martino del Carso”



	<p>“La madre”</p> <p>DA SVOLGERE: L’ERMETISMO E ANTIERMETISMO (Montale)</p>
ABILITÀ	<p>RIFERITE ALLA COMPETENZA A:</p> <ul style="list-style-type: none">-applicare le strutture della lingua italiana-interagire in un contesto formale adeguando la comunicazione al contesto e all’argomento trattato-padroneggiare gli aspetti non verbali di un’interazione orale-strutturare un intervento pianificato, avvalendosi dell’adeguato materiale di supporto <p>RIFERITE ALLA COMPETENZA B:</p> <ul style="list-style-type: none">- compiere inferenze integrando le informazioni del testo con le proprie conoscenze- compiere letture diversificate in base allo scopo- condurre analisi testuali- confrontare i testi letterari con altri prodotti artistici ed espressivi- esprimere un giudizio motivato sul testo - fornire un’interpretazione argomentata del testo, sulla base del testo stesso, di altri testi, del contesto- individuare i nuclei tematici- individuare l’architettura del testo- individuare la tipologia testuale- ricavare dal contesto, o attraverso l’uso degli strumenti adeguati, il significato del lessico tecnico-specifico- riconoscere i principali generi letterari - riconoscere il nesso tra contenuto del testo e scelte stilistiche dell’autore <p>RIFERITE ALLA COMPETENZA C:</p> <ul style="list-style-type: none">- curare le scelte lessicali, in base alla proprietà, alla ricchezza e varietà.- documentare un’esperienza/un progetto in ambito professionale nelle sue varie fasi - manipolare e riutilizzare documenti di vario genere- pianificare il testo in base alla consegna, allo scopo comunicativo, al destinatario, ai contenuti- produrre testi “propri” di tipo informativo - argomentativo, e



	<ul style="list-style-type: none">-produrre testi a partire da altri testi : sintetizzare i punti di vista, formulare e sostenere una propria tesi- produrre testi d'uso di ambito professionale - produrre testi sintetici su un argomento specifico-rispettare le regole morfosintattiche e le convenzioni grafiche, ortografiche, interpuntive- rivedere e correggere il testo, in funzione della coesione e dell'efficacia testuale- usare il registro linguistico in base all'argomento trattato e alla situazione comunicativa <p>RIFERITE ALLA COMPETENZA D:</p> <ul style="list-style-type: none">- analizzare e confrontare i testi nell'ottica della storia della lingua italiana- approfondire i temi incontrati nello studio della letteratura, coerenti con l'indirizzo di studio- cogliere i tratti caratteristici di una personalità poetica/letteraria attraverso i suoi testi- cogliere lo sviluppo di un genere/tema letterario entro un determinato arco temporale- collocare un'opera, un autore, un genere, nel contesto di riferimento-confrontare il contesto letterario di un'opera/autore/genere con contesti artistici e culturali coevi- mettere in rapporto il testo letterario con le proprie esperienze e con le tematiche dell'attualità-ricostruire la struttura generale, le caratteristiche e le tematiche di un'opera letteraria- ricostruire sinteticamente il quadro storico – culturale – artistico di un'epoca- utilizzare gli strumenti di consultazione e di approfondimento di un tema, autore, opera
<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<p>Le lezioni sono state pensate con un approccio laboratoriale. L'insegnante ha ripassato alcuni argomenti degli anni precedenti e ha fornito indicazioni per l'analisi e la comprensione dei testi, soprattutto per preparare gli alunni ad affrontare la prova invalsi e la prima prova di maturità.</p> <p>Altre lezioni invece sono state pianificate a partire da un contenuto (autore, corrente culturale-letteraria-artistica, opera letteraria o tema d'attualità) sempre seguite da esercizi di analisi, comprensione, rielaborazione, anche favorendo il lavoro in coppia e poi il dibattito in classe attraverso la correzione.</p>



	<p>Gli alunni sono stati guidati per cogliere eventuali collegamenti tra artisti, autori e opere di diverse epoche, nonché eventuali collegamenti con fatti di cronaca o eventi del passato.</p>
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<p>Colloquio orale per sondare la comprensione dei testi/documenti e la capacità di analisi e argomentativa.</p> <p>Prove scritte con domande aperte o strutturate anche sull'esempio della prima prova di maturità sempre per valutare la comprensione, la capacità di analisi e la produzione.</p> <p>Osservazione in classe</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per i criteri per la valutazione agli scrutini si rinvia a quelli approvati dal Collegio docenti presenti nel Documento di valutazione nonché l'esito delle verifiche, il progresso negli apprendimenti, l'impegno, la disponibilità, l'interesse, gli interventi, la partecipazione e l'assiduità, nonché la cura e l'autonomia nello svolgimento dei compiti e degli esercizi.</p> <p>Per le singole verifiche scritte è stato fatto riferimento agli indicatori per la valutazione del Ministero dell'Istruzione:</p> <p>Indicatore 1: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.</p> <p>Indicatore 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p> <p>Indicatore 3: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</p> <p>A questi si aggiungono gli obiettivi delle singole tipologie:</p> <p>Per l'analisi del testo: rispetto dei vincoli dati dalla consegna; comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; interpretazione corretta e articolata del testo.</p> <p>Per il testo argomentativo: individuazione corretta di tesi e antitesi; capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</p>



	<p>Per il tema d'attualità: pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione; sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p>
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	<p>TESTI M.Sambugar, G.Salà Letteratura Aperta 3 comprensivo dei materiali digitali e degli allegati: Laboratorio di metodo Versione con i contenuti di base Rizzoli education, La Nuova Italia.</p> <p>MATERIALI Materiali reperiti in rete tra cui test invalsi, simulazioni di prove d'esame, fonti iconografiche, video.</p> <p>STRUMENTI Lavagna, LIM, Classroom, video, Timetoast, Canva, Prezi e Presentazione Google per la creazione di mappe e presentazioni .</p>

LINGUA INGLESE

Prof.ssa Beatrice Bona

Classe 5A - a.s. 2024/25

	<p style="text-align: center;">Competenze</p>
COMPETENZE	<p>Nel Corso annuale la Lingua inglese si basa sul Livello Independent User (B2), come descritto dal Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER): apprendimento, insegnamento, valutazione del Consiglio d'Europa (2001). L'insegnamento della lingua inglese è finalizzato ai seguenti risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">● Sostenere una conversazione su argomenti più o meno familiari, usando strumenti linguistici, espressivi ed argomentativi adeguati, con particolare attenzione ai contesti organizzativi e professionali di riferimento, propri dei livelli B1-B2 del QCER.● Leggere e comprendere e interpretare testi d'uso di varia natura e testi letterari.



	<ul style="list-style-type: none">● Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi, anche in relazione a situazioni professionali.● Comprendere testi orali di varia natura, per vari scopi e per diversi destinatari.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none">- Caratteristiche del testo orale e modalità che regolano l'interazione orale in contesti formali diversi- Caratteristiche e funzioni dei diversi registri linguistici- Componenti strutturali, espressive e comunicative di un prodotto audiovisivo e di una comunicazione multimediale- Elementi fondamentali dell'argomentazione- Lessico tecnico-specifico- Strategie di strutturazione di un intervento pianificato- Strutture della lingua inglese funzionali a un'adeguata comunicazione orale- Campi semantici e relazioni tra le parole- Elementi fondamentali dell'argomentazione- Organizzazione logica del testo e strategie per individuarla- Strategie di lettura- Strumenti di consultazione- Tipologie testuali e loro caratteristiche- Caratteristiche dei diversi registri linguistici- Caratteristiche dei testi "non continui"- Caratteristiche della relazione tecnica- Caratteristiche e procedure della struttura documentata- Criteri per la stesura e la documentazione di un project work- Elementi e strumenti di ricerca lessicale- Fonti di documentazione su argomenti legati alle discipline- Funzioni e segni di interpunzione- Le tecniche di analisi e di riscrittura del testo- Lessico tecnico-specialistico delle discipline tecniche curriculari- Principali regole di pianificazione del testo, criteri di testualità e strutturazione in paragrafi/capoversi- Struttura e caratteristiche del testo argomentativo- Strutture morfosintattiche della lingua inglese- Tecniche dell'argomentazione scritta- Tecniche per strutturare la scrittura di sintesi, con numero



limite di parole

- Intensive listening
- Lessico tecnico-specifico del contesto di riferimento
- Listening for gist

Contenuti

UNIT 0: Welcome back

Vocabulary: Daily routines and travels, sports, travel

Functions: Buying tickets

Grammar: Present simple, present continuous, present perfect, past simple, future tenses

UNIT 1: Social networking

Vocabulary: Information technology, advice

Functions: Giving advice

Grammar: Indefinite pronouns, all/some/any/none of them, should/had better/ought to

UNIT 2: My life in music

Vocabulary: Music, musical instruments, making music

Functions: Expressing annoyance

Grammar: Present perfect continuous, non-defining relative clauses, present perfect simple vs present perfect continuous

UNIT 3: Making a difference

Vocabulary: The environment, verbs to talk about energy

Functions: Expressing surprise and enthusiasm

Grammar: Will (not), may (not), might (not), for prediction, modal verbs of deduction (present), first conditional (review), unless in first conditional sentences



UNIT 4: Science counts

Vocabulary: Science, direction and movement

Functions: Talking about past habits

Grammar: Past simple vs past continuous (review), used to, second conditional, wish + past simple

UNIT 5: What a job

Vocabulary: Jobs, work as/in/for, work vs job

Functions: Expressing preferences

Grammar: Passive

UNIT 6: Keep healthy

Vocabulary: Keeping healthy, health collocations, time linkers: when, as soon as, then, until, while

Functions: Talking about your health

Grammar: Past perfect simple, modal verbs of deduction (past), past perfect continuous, past perfect simple vs past perfect continuous

UNIT 7: Making the news

Vocabulary: Journalism and the media, Having fun, Verbs with object + infinitive

Functions: Reporting news

Grammar: Reported statements, reported questions, verb patterns

UNIT 8: Playing by the rules

Vocabulary: Rules and discipline, Consequences and reasons

Functions: Following simple instructions

Grammar: Be allowed to/let, Wish + Past Perfect, Third Conditional



LETTERATURA:

Charles Dickens: Oliver Twist – David Copperfield

Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray

Charlotte Brontë: Jane Eyre

George Eliot: Middlemarch, The Mill on the Floss

Virginia Woolf: Orlando, To the Lighthouse, A Room of One's Own, Mrs Dalloway

DA SVOLGERE:

John Steinbeck: Of Mice and Men, The Grapes of Wrath

ATTUALITA':

Overtourism, Overcrowded Cities, Regenerative Medicine, 2030 Agenda, Becoming Vegetarian, Victorian Age: Charles Dickens, Artificial Intelligence, Gender Gap in Employment, Agenda 2030 Goal 5, British Culture, Mary Wollstonecraft Shelley, Oscar Wilde. **(Argomenti proposti dall'insegnante per verifiche orali. Gli studenti hanno scelto un argomento)**

Homeopathic Medicine, The Colonization of Mars, The Homosexual Adoption, The Technological Process, The Use of Social Media, Electric Cars, Social Media, Death Penalty, Euthanasia Project, Video Games, Self-Defence, Genetically Modified Foods. **(Argomenti proposti dagli studenti per esposizione orale a coppie), gli studenti hanno scelto un argomento analizzando i pro e i contro).**

ECC (EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA):

Goal 5. Agenda 2030 Lettura documento approfondimento video

Visione video:

Emma Watson (He for She Campaign 2014)

Malala about Women Education

Hillary Rodham Clinton, fourth Women's Conference in Beijing China

Chimamanda Ngozi Adichie We Should All Be Feminist

Goal 10. Agenda 2030 Lettura documento, approfondimento video.



ABILITÀ	<p style="text-align: center;">Abilità</p> <ul style="list-style-type: none">- Applicare le strutture della lingua inglese in modo corretto, pertinente ed efficace- Interagire in un contesto sia formale sia informale, adeguando la comunicazione al contesto e all'argomento trattato- Preparare una presentazione per un pubblico diversificato, avvalendosi dell'adeguato materiale di supporto, rimanendo nei tempi prefissati- Utilizzare elementi non verbali nell'interazione orale: prosodia, prossemica, contatto visivo- Analizzare un testo- Esprimere un giudizio motivato sul testo- Individuare le tipologie testuali- Individuare i nuclei tematici- Leggere e comprendere testi di diversa tipologia- Ricavare dal contesto, o attraverso l'uso degli strumenti adeguati, il significato del lessico tecnico-specifico- Riconoscere i principali generi letterari- Utilizzare strumenti di consultazione- Curare le scelte lessicali, in base alla proprietà, ricchezza e varietà- Documentare un'esperienza/un progetto in ambito professionale nelle sue varie fasi- Pianificare il testo in base alla consegna, allo scopo comunicativo, al destinatario, ai contenuti- Produrre testi di tipo informativo-argomentativo- Produrre testi d'uso di ambito professionale- Produrre testi sintetici su un argomento specifico



	<ul style="list-style-type: none">- Rispettare le regole morfosintattiche e le convenzioni grafiche, ortografiche, interpuntive- Rivedere e correggere il testo, in funzione della coesione e dell'efficacia testuale- Usare il registro linguistico in base all'argomento trattato e alla situazione comunicativa- Applicare le strategie dell'ascolto e sfruttare il contesto- Cogliere elementi specifici ed informazioni puntuali- Cogliere il senso globale di quanto si ascolta- Fare inferenze- Sfruttare gli elementi prosodici- Utilizzare elementi non verbali nell'interazione.
METODOLOGIE	<p>Metodologie usate:</p> <ul style="list-style-type: none">- lezione frontale- lezione comunicativa- flipped classroom- problem based learning- cooperative learning- teach to teach- storytelling- real time feedback
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Sono stati utilizzati i criteri di valutazione approvati dal Collegio docenti e quelli specifici approvati dal Dipartimento di Lingue. Gli studenti sono stati valutati considerando i risultati delle verifiche scritte e delle interrogazioni, la partecipazione alle lezioni in classe, l'interesse verso la disciplina e l'impegno personale in classe e a casa.</p>
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	<p>TESTO <u>Get Thinking Options. B1+.</u> Student's Book and Workbook with eBook, Virtual Classroom and Online Expansion – di Herbert Puchta, Jeff Stranks & Peter Lewis Jones – Cambridge University Press 2017.</p> <p>MATERIALI Materiali predisposti dalla docente. Materiali proposti in rete - articoli, documenti e video relativi agli argomenti studiati.</p> <p>STRUMENTI Lavagna, LIM, Classroom, Computer, Internet.</p>

**AREA STORICO SOCIO ECONOMICA****STORIA***Prof.ssa Ester Segalla*

Classe 5A - a.s. 2024/25

COMPETENZE	<p>A. Ricostruire, sulla base delle conoscenze e delle abilità acquisite, la complessità e le articolazioni delle strutture, degli eventi, delle trasformazioni del passato, correlando la conoscenza storica generale allo sviluppo delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche attinenti agli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>B. Riconoscere permanenze e mutamenti nei processi di trasformazione del passato assumendo le dimensioni diacronica e sincronica per analizzarli e porli in relazione con il mondo contemporaneo.</p> <p>C. Comprendere e praticare le procedure della ricerca storica, utilizzando fonti di varia tipologia, e applicando, in contesti guidati, criteri d'analisi funzionali ai diversi scopi di un'indagine.</p> <p>D. Interpretare e comparare gli eventi storici, anche in relazione alla contemporaneità, facendo riferimento ai valori e ai principi contenuti nella Costituzione della Repubblica Italiana e nelle Carte Internazionali dei Diritti Umani.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>INTRODUZIONE E STRUMENTI DI COMPRESIONE STORICA</p> <p>Le tipologie di fonti e loro utilizzo tra passato e presente</p> <p>I sistemi economici ideatipici del '900 (M.Weber) Meccanismi di inflazione e deflazione Protezionismo e Liberismo I concetti di Utopia-Ideologia-Società liquida, come criteri di decodifica di alcuni avvenimenti storici del ventesimo e ventunesimo secolo.</p> <p>IL MONDO ALL'INIZIO DEL '900 Scenari sociali economici e politici europei ed extraeuropei nel periodo della Belle Epoque Colonialismo, nazionalismo, imperialismo</p> <p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE E RIV. RUSSA I tre Reich tedeschi Guerra lampo tedesca e Intervento italiano dalle trincee ai fronti interni la richiesta di democrazia dei popoli Società delle Nazioni e trattati di pace La rivoluzione russa: cronologia tra ideologie, economia, guerra civile e dittatura, ancorché del proletariato</p> <p>IL MONDO TRA LE DUE GUERRE Crisi del '29 e il New Deal con riferimenti ai Sistemi Economici nel loro dispiegamento storico Situazione economico-politica del mondo occidentale tra le due guerre-</p>



Biennio Rosso e Rinascimento berlinese
Situazione degli imperi coloniali di Oriente, Medio Oriente, Sud America
(dottrina Monroe) ed Africa
La Cina rivoluzionaria
Il Giappone tra tradizione, imperialismo e modernità

L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO

Avvenimenti storici e tecniche di totalitarismo d'esportazione

ALTRI TOTALITARISMI

La Germania dalla Repubblica di Weimar al terzo Reich,
la guerra civile e la dittatura di Franco,
l'U.R.S.S. di Stalin

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

dalla guerra lampo alla vittoria degli Alleati
Le guerre dei civili: shoah e resistenze
La questione dalmata dalle origini ad oggi

IL MONDO DEL BIPOLARISMO

Dopoguerra
O.N.U.
La Guerra Fredda
La faticosa ricostruzione dell'Europa
La Cina ed il suo nuovo protagonismo economico tra Mao, Deng Siao
Ping,- Tienanmen e Xi Jinping
Distensione e crollo dell'U.R.S.S. e dei sistemi collettivisti
Sviluppo economico e società dei consumi,
Economia americana dopo Bretton Woods
I movimenti di protesta del 1968 e dintorni
Tra crisi economiche ed Internet

DECOLONIZZAZIONE E TERZO MONDO

Fine del colonialismo in Asia ed Africa
Medio oriente e questione arabo- israeliana
Aree di tensione tra Sunniti e Sciiti e terrorismo

L'ITALIA REPUBBLICANA

Economia e politica nel dopoguerra
Centrismo, Centro Sinistra e boom Economico italiano
Tra fermenti sociali e terrorismo: gli anni '70
La seconda Repubblica

BREVE STORIA DEL TRENINO DALLE ORIGINI AD OGGI

ZEITGEIST tra materialismo e spiritualismo:

Durante la trattazione delle Unità Didattiche del corso, si è fatto spesso riferimento, anche con esposizioni di approfondimento da parte degli alunni, alle connessioni con le arti, letterature, musiche, tecnologie ed ideologie riferite al periodo storico trattato.

IL MONDO ATTUALE

Brics di ieri e Brics di oggi
Tra globalizzazione e post globalizzazione
Quale futuro per l'Europa?
Quale futuro con la A.I.?

DA SVOLGERE:

America latina tra rivoluzioni e Neocolonialismo



	Centri del mondo multipolare: U.S.A.; Russia, Cina, Giappone, India.
ABILITÀ	<p>RIFERITE ALLA COMPETENZA A:</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere gli aspetti locali di eventi storici di portata nazionale e universale- comprendere i caratteri dell'Autonomia provinciale in relazione alla struttura della Repubblica Italiana- confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche in relazione agli eventi trattati- riconoscere il contributo di originalità offerto da elementi e fatti della storia locale alla costruzione della storia nazionale ed europea- riconoscere l'uso della storia con finalità politiche nelle varie epoche- utilizzare criteri di spiegazione di fatti storici complessi- utilizzare il manuale <p>RIFERITE ALLA COMPETENZA B:</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere la coesistenza nella storia dell'umanità di permanenze di lunghissima durata e di rotture rivoluzionarie- correlare le forme sociali, economiche, politiche, giuridiche e culturali del passato con quelle della storia presente- individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati- usare strumenti concettuali atti a organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse <p>RIFERITE ALLA COMPETENZA C:</p> <ul style="list-style-type: none">- compiere operazioni di ricerca a partire da fonti e documenti di storia locale.- comprendere le dimensioni storiche del paesaggio trentino- leggere diversi tipi di fonti e ricavarne informazioni per produrre testi espositivi di carattere storico- orientarsi nel reperire fonti pertinenti al tema oggetto di ricerca- riconoscere i valori del patrimonio storico artistico del territorio attraverso le loro caratteristiche.- individuare tracce e fonti per la conoscenza della storia locale- riconoscere le diverse tipologie di fonti e comprenderne il contributo informativo- ricostruire alcuni aspetti del passato locale attraverso ricerche storiche- usufruire delle tracce e fonti storiche del territorio locale offerte dal territorio. <p>RIFERITE ALLA COMPETENZA D:</p> <ul style="list-style-type: none">- analizzare e comprendere gli statuti della regione Trentino Sudtirolo e della Provincia Autonoma di Trento- analizzare e comprendere le principali carte nazionali e internazionali: principi, leggi e valori- collocare le carte nei contesti storici- collocare lo statuto nei contesti storici



	<ul style="list-style-type: none">- riconoscere nel dettato delle carte i valori cui si ispirano e che promuovono.- riconoscere nel dettato dello statuto i valori cui si ispira e che promuove e la sua collocazione nella carta costituzionale della repubblica italiana- utilizzare i principi contenuti nella costituzione quali criteri per analizzare e comparare eventi storici, anche contemporanei.
METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, ricerche di approfondimento a casa, classe capovolta, video storici postati su classroom visionati e commentati in classe, dibattito, tutoraggio tra pari, esposizione di argomenti e relazioni di fronte ai compagni, utilizzo del feedback sia in tempo reale sia a distanza nelle comunicazioni con gli alunni.
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<p>Prove scritte strutturate con risposte vero/ falso, a crocette, descrizioni di immagini, a completamento e sequenza logica. Verifiche semistrutturate e implementate da domande aperte, temi di argomento storico.</p> <p>Produzione di relazioni di esperienze, di video storici o di visite sul territorio.</p> <p>Questionari.</p> <p>Verifiche orali settimanali a partire da una notizia internazionale scelta dallo studente, esposizione di personaggi o correnti artistiche, letterarie o musicali inerenti al periodo storico trattato e messo in relazione con avvenimenti contemporanei per sviluppare il senso critico degli alunni, analisi e esposizioni di approfondimento in relazione agli avvenimenti storici trattati durante le lezioni.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per i criteri di valutazione si rinvia a quelli approvati dal Collegio docenti presenti nel Documento di valutazione e quelli approvati in dipartimento, ovvero l'esito delle verifiche, il progresso negli apprendimenti, l'impegno, la disponibilità, l'interesse, gli interventi, la partecipazione e l'assiduità, nonché la cura e l'autonomia nello svolgimento dei compiti e degli esercizi.</p> <p>Nelle singole verifiche si è tenuto conto di:</p> <p>Conoscenza e competenza argomentativa diacronica e sincronica degli argomenti trattati in classe ed indagata con verifiche scritte ed orali, osservazione dell'impegno nello studio e monitoraggio degli interventi in classe, dell'attenzione, della partecipazione alle attività svolte in classe e durante le visite effettuate sul territorio.</p> <p>Rielaborazioni critiche degli argomenti trattati e osservazione del miglioramento delle capacità analitiche degli argomenti e delle notizie di attualità trattati in classe.</p>



TESTI e MATERIALI UTILIZZATI	Appunti delle lezioni; libro di testo in adozione: Valerio Castronovo - MilleDuemilaTrenta Vol. n.3 L'età contemporanea _Rizzoli education, La Nuova Italia. Giornali,notiziari e siti internet indicati dall'insegnante ed utilizzati dai ragazzi per reperire es approfondire gli argomenti a casa; ipertesti e materiali prodotti dall'insegnante caricati su classroom; testi di approfondimento consigliati di volta in volta, video storici, film e correnti artistiche e culturali di argomentazione geopolitica e di analisi storico economiche consigliati o caricati direttamente dall'insegnante su classroom.
------------------------------	--

Scienze di indirizzo: *Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera:*

DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

Prof.ssa Silvia Marchetti

Classe 5A - a.s. 2024/25

COMPETENZE RAGGIUNTE	COMPETENZA A - Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso la lettura del bilancio delle strutture ricettive. COMPETENZA B - Delineare il processo di strategia aziendale attraverso il processo di pianificazione, programmazione e controllo aziendale, strumenti e finalità. COMPETENZA C - Utilizzare gli strumenti di marketing per raggiungere gli obiettivi di breve e lungo termine dell'azienda
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	La contabilità e il bilancio La comunicazione aziendale Le scritture dell'impresa La prima nota La contabilità di cassa: compilazione del libro cassa La contabilità di banca: compilazione della scheda del conto corrente bancario La contabilità delle vendite: compilazione del registro delle fatture emesse, del partitario clienti e dello scadenzario dei crediti La contabilità degli acquisti: compilazione del registro delle fatture di acquisto, del partitario fornitori e dello scadenzario dei debiti La contabilità di magazzino: la compilazione della scheda di magazzino e del giornale di magazzino Il calcolo della liquidazione IVA La contabilità generale con le principali registrazioni in partita doppia delle operazioni di gestione Il bilancio d'esercizio: parti e principi Il calcolo dei principali indici di redditività del bilancio Pianificazione, programmazione e controllo aziendale La pianificazione e la programmazione aziendale



	<p>Quando una scelta imprenditoriale si può considerare strategica Da quali fattori dipende la strategia dell'impresa Che cosa sono la vision e la mission dell'impresa Qual è il rapporto tra pianificazione e la programmazione aziendale Che cos'è il vantaggio competitivo Quali sono le funzioni del controllo di gestione</p> <p>Il budget Che cos'è il budget Come si articola il budget Qual è la differenza tra bilancio d'esercizio e il budget Come viene redatto il budget economico di un ristorante/albergo Che cos'è il controllo budgetario Da svolgere: Il business plan Che cos'è il business plan Qual è il contenuto del business plan?</p> <p>Il marketing Il marketing: aspetti generali Il marketing operativo Il marketing strategico Da svolgere: Il marketing plan Nozioni di web marketing</p>
ABILITÀ	<p>IN MERITO ALLA COMPETENZA A:</p> <ul style="list-style-type: none">- riconoscere gli elementi base della contabilità aziendale- analisi delle operazioni di gestione: finanziamenti, investimenti, produzione e disinvestimenti- rilevazione in contabilità delle principali operazioni aziendali in partita doppia- capacità di lettura di un bilancio in forma abbreviata- comprensione dell'utilizzo degli indici di redditività nell'analisi di bilancio <p>IN MERITO ALLA COMPETENZA B:</p> <ul style="list-style-type: none">- come approntare una strategia aziendale nel breve, medio e nel lungo periodo- redazione budget previsionale di programmazione aziendale- capire l'importanza di un business plan sia per la parte descrittiva che per la parte quantitativa di una struttura ricettiva- comprensione del controllo di gestione aziendale <p>IN MERITO ALLA COMPETENZA C:</p> <ul style="list-style-type: none">- applicazione del marketing strategico e operativo per perseguire le strategie aziendali di breve e lungo periodo.- come impostare e procedere con l'analisi Swot
METODOLOGIE	<p>Lezioni frontali Lavori di gruppo Lavoro di autocorrezione Compiti per casa Ricerche degli argomenti con l'utilizzo del computer Brain storming</p>



CRITERI DI VALUTAZIONE	Sono stati utilizzati i criteri di valutazioni approvati in Dipartimento di Diritto ed Economia. Gli studenti sono stati valutati considerando non solo i risultati delle verifiche scritte ed orali ma anche in base alla partecipazione alle lezioni in classe, allo svolgimento e consegna dei compiti per casa, al comportamento e alla collaborazione con i compagni di classe.
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	<p>Testi utilizzati :</p> <ul style="list-style-type: none"> - testo adottato: GESTIRE LE IMPRESE RICETTIVE UP - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE VOLUME 3 ENOGASTRONOMIA E VENDITA CON FASCICOLO VERSO IL MONDO DEL LAVORO 3 - Materiale preso dal testo GESTIRE LE IMPRESE RICETTIVE <i>più</i> VOL.2 per la parte del sistema informativo e del bilancio d'esercizio - piattaforma digitale Hub scuola per approfondimenti <p>STRUMENTI: Lavagna, Classroom, Internet.</p>

AREA MATEMATICA, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

MATEMATICA

Prof.ssa Grazia Lisciandro

Classe 5A - a.s. 2024/25

Durante il primo mese di scuola sono stati ripassati gli argomenti ritenuti necessari per affrontare il programma della classe quinta, come: scomposizioni di polinomi (raccolgimento totale, parziale, riconoscimento di prodotti notevoli e la regola di Ruffini); equazioni e disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte.

COMPETENZE RAGGIUNTE		<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare le strategie più appropriate per la soluzione di problemi di vario tipo, utilizzando strumenti numerici e grafici. 2. Padroneggiare i concetti base della matematica finanziaria semplice e le loro applicazioni in situazioni concrete. 3. Rilevare dati significativi in contesti reali, analizzarli, interpretarli, sviluppare deduzioni e ragionamenti sugli stessi, utilizzando anche , rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. 4. Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, anche a partire da situazioni reali
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	UNITA' DIDATTICA 1: STUDIO DI FUNZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione sul concetto di funzione ● Dominio di una funzione ● Gli zeri di una funzione e il suo segno ● Primo studio di funzione ● Studio di funzione razionali intere (retta e parabola), semplici funzioni fratte ● Limiti: concetto generale di limite, calcolo di limiti per x tendente a più o meno infinito e per x tendente



		<p>ad un numero finito, risoluzione di semplici forme indeterminate come infinito su infinito e zero su zero, calcolo dei limiti per trovare gli asintoti verticali ed orizzontali;</p> <ul style="list-style-type: none">• Derivate: concetto generale di derivata, derivata di una funzione costante, derivata di una funzione identità, derivata della funzione potenza, derivata del quoziente di due funzioni, derivata del prodotto di funzioni.• Calcolo degli intervalli in cui la funzione è crescente e decrescente, individuare inoltre i punti di massimo e di minimo.
	UNITA' DIDATTICA 2: MATEMATICA FINANZIARIA	<ul style="list-style-type: none">• Definizione di interesse e montante, formule di calcolo tramite anno civile ordinario, bisestile e commerciale.• Definizione di sconto e valore attuale commerciale, formule di calcolo tramite anno civile ordinario, bisestile e commerciale.• Leggi di capitalizzazione composta.
	UNITA' DIDATTICA 3: STATISTICA	<ul style="list-style-type: none">• Dati statistici (popolazione e frequenza)• Rappresentazione grafica dei dati: istogramma, aerogramma e diagramma cartesiano• Indici di posizione centrale: media aritmetica e ponderata, mediana e moda• Indici di variabilità: cenni deviazione standard.
	UNITA' DIDATTICA 4: GEOMETRIA	<ul style="list-style-type: none">• misura di grandezze: angoli, superfici, volumi• perimetro e area dei poligoni regolari (triangolo, rettangolo, quadrato, trapezio, parallelogramma e rombo).• teorema di Pitagora• circonferenza e cerchio <p><u>Da svolgere:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• area e volume dei solidi (prisma, parallelepipedo, cubo, piramide, cilindro, cono, sfera).
ABILITÀ		<ul style="list-style-type: none">• comprendere il senso della geometria analitica sia come sintesi di proprietà geometriche e algebriche sia come modellizzazione di situazioni reali;• interpretare l'andamento del grafico di una funzione;• riconoscere e rappresentare nel piano cartesiano semplici funzioni di primo e secondo grado, in base alla lettura delle informazioni deducibili dai grafici;• risolvere, anche per via grafica, problemi che implicano l'uso di equazioni di primo e secondo grado per la modellizzazione matematica;• applicare le leggi e i regimi di capitalizzazione;



		<ul style="list-style-type: none">● utilizzare dati, statistiche e operazioni relative a finanziamenti;● calcolare i valori medi e le misure di variabilità di una distribuzione;● raccogliere, organizzare, rappresentare e interpretare un insieme di dati;● Realizzare un'indagine statistica;● analizzare e risolvere problemi nel piano e nello spazio in base alle proprietà delle figure geometriche.● calcolare perimetri, aree e volumi delle principali figure geometriche del piano e dello spazio;● riconoscere le proprietà delle principali figure geometriche;
METODOLOGIE		<p>Le lezioni si sono svolte principalmente in modalità frontale. Durante le lezioni si sono alternati momenti di spiegazione a momenti di coinvolgimento degli allievi lasciando spazio agli interventi ed eventuali approfondimenti/chiarimenti. Gli argomenti sono stati adattati al livello di partenza degli studenti.</p> <p>Poiché non tutti gli alunni erano in possesso del libro di testo consigliato, la docente ha provveduto a fornire il materiale. Per fissare e chiarire i concetti degli argomenti svolti si è dato tanto spazio allo svolgimento di esercizi alla lavagna con la partecipazione degli studenti.</p> <p>Inoltre, si è cercato di stimolare il ragionamento logico/matematico e l'uso di un linguaggio matematico adeguato.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE		<p>Quelli approvati dal Collegio docenti presenti nel documento di valutazione e quelli approvati in dipartimento, ovvero l'esito delle verifiche (scritte e orali), il progresso negli apprendimenti, l'impegno, l'interesse, la partecipazione nonché l'autonomia nello svolgimento gli esercizi.</p>
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI		<p>Per alcuni argomenti ed esercizi si è fatto riferimento ai seguenti testi:</p> <p>Matematica in sala in cucina e in albergo, volume per il secondo biennio e quinto anno - Zanichelli</p> <p>Elementi di matematica, Volume 5 - Zanichelli</p> <p>Strumenti: Lavagna, Classroom, internet.</p>



Scienze di indirizzo: *Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera*

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

Prof.ssa Emanuela Colantuono

Classe 5A - a.s. 2024/25

COMPETENZE	<p>Come da piano di studi:</p> <ul style="list-style-type: none">● Padroneggiare i principali concetti, metodi e procedure scientifiche sottese all'utilizzo di alimenti e bevande nel rispetto della salute e della sicurezza alimentare.● Interpretare il contesto e le richieste della clientela per adeguare la produzione e la vendita di servizi dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera al fine di promuovere una alimentazione sana ed ecosostenibile						
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<table border="1"><thead><tr><th data-bbox="475 875 675 936">Unità didattica</th><th data-bbox="683 875 1460 936">Contenuti</th></tr></thead><tbody><tr><td data-bbox="475 947 675 1827">A. CONTAMINANTI NELLA CATENA ALIMENTARE E MALATTIE CORRELATE</td><td data-bbox="683 947 1460 1827"><p>Fattori di rischio connessi alla manipolazione degli alimenti:</p><ul style="list-style-type: none">● tipi di contaminazione (fisiche, chimiche, biologiche)<p>Fattori tossici e contaminazioni chimiche e fisiche degli alimenti: micotossine, fitofarmaci, fertilizzanti, metalli pesanti, IPA, PCB, zoofarmaci, sostanze cedute da imballaggi e confezioni, radionuclidi).</p><p>Classificazione sistematica e valutazione dei fattori di rischio di tossinfezioni: modalità di contaminazione, concetto di infezione, tossinfezioni, intossicazione, infestazione, fattori di crescita microbici, rischio e prevenzione tossinfezioni (dose infettante minima, virulenza, portatore sano, periodo di incubazione).</p><p>Contaminazioni biologiche: prioni (encefalopatie), virus (epatite A ed E, rotavirus, norovirus), batteri (salmonellosi, tifo e paratifo, stafilococco, Bacillus cereus, campylobatteriosi, listeriosi, shigellosi, colera, Clostridium perfringens, botulismo, brucellosi, Escherichia coli), muffe e lieviti, parassitosi (toxoplasmosi, giardiasi, amebiasi, teniasi, anisakidosi, trichinosi)</p></td></tr><tr><td data-bbox="475 1839 675 2049">B: IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI</td><td data-bbox="683 1839 1460 2049"><p>- Il sistema HACCP e la sicurezza alimentare:</p><ul style="list-style-type: none">● requisiti generali● fasi dell'HACCP</td></tr></tbody></table>	Unità didattica	Contenuti	A. CONTAMINANTI NELLA CATENA ALIMENTARE E MALATTIE CORRELATE	<p>Fattori di rischio connessi alla manipolazione degli alimenti:</p> <ul style="list-style-type: none">● tipi di contaminazione (fisiche, chimiche, biologiche) <p>Fattori tossici e contaminazioni chimiche e fisiche degli alimenti: micotossine, fitofarmaci, fertilizzanti, metalli pesanti, IPA, PCB, zoofarmaci, sostanze cedute da imballaggi e confezioni, radionuclidi).</p> <p>Classificazione sistematica e valutazione dei fattori di rischio di tossinfezioni: modalità di contaminazione, concetto di infezione, tossinfezioni, intossicazione, infestazione, fattori di crescita microbici, rischio e prevenzione tossinfezioni (dose infettante minima, virulenza, portatore sano, periodo di incubazione).</p> <p>Contaminazioni biologiche: prioni (encefalopatie), virus (epatite A ed E, rotavirus, norovirus), batteri (salmonellosi, tifo e paratifo, stafilococco, Bacillus cereus, campylobatteriosi, listeriosi, shigellosi, colera, Clostridium perfringens, botulismo, brucellosi, Escherichia coli), muffe e lieviti, parassitosi (toxoplasmosi, giardiasi, amebiasi, teniasi, anisakidosi, trichinosi)</p>	B: IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI	<p>- Il sistema HACCP e la sicurezza alimentare:</p> <ul style="list-style-type: none">● requisiti generali● fasi dell'HACCP
Unità didattica	Contenuti						
A. CONTAMINANTI NELLA CATENA ALIMENTARE E MALATTIE CORRELATE	<p>Fattori di rischio connessi alla manipolazione degli alimenti:</p> <ul style="list-style-type: none">● tipi di contaminazione (fisiche, chimiche, biologiche) <p>Fattori tossici e contaminazioni chimiche e fisiche degli alimenti: micotossine, fitofarmaci, fertilizzanti, metalli pesanti, IPA, PCB, zoofarmaci, sostanze cedute da imballaggi e confezioni, radionuclidi).</p> <p>Classificazione sistematica e valutazione dei fattori di rischio di tossinfezioni: modalità di contaminazione, concetto di infezione, tossinfezioni, intossicazione, infestazione, fattori di crescita microbici, rischio e prevenzione tossinfezioni (dose infettante minima, virulenza, portatore sano, periodo di incubazione).</p> <p>Contaminazioni biologiche: prioni (encefalopatie), virus (epatite A ed E, rotavirus, norovirus), batteri (salmonellosi, tifo e paratifo, stafilococco, Bacillus cereus, campylobatteriosi, listeriosi, shigellosi, colera, Clostridium perfringens, botulismo, brucellosi, Escherichia coli), muffe e lieviti, parassitosi (toxoplasmosi, giardiasi, amebiasi, teniasi, anisakidosi, trichinosi)</p>						
B: IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI	<p>- Il sistema HACCP e la sicurezza alimentare:</p> <ul style="list-style-type: none">● requisiti generali● fasi dell'HACCP						



	<ul style="list-style-type: none">● principi dell'HACCP <p>-Rischi legati agli additivi e aromi negli alimenti</p> <p>-L'etichettatura degli alimenti</p> <p>-Il confezionamento degli alimenti: caratteristiche e categorie degli imballaggi</p>
C: LA SANA ALIMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Bisogni di energia e di nutrienti- Metabolismo- Energia dei macronutrienti- Dispendio energetico- Valutazione dello stato nutrizionale- LARN e Linee Guida- La dieta mediterranea- Altri modelli dietetici: vegetariana, vegana,dieta a zona, chetogenica- Classificazione nutrizionale degli alimenti- Alimentazione e nutrizione<ul style="list-style-type: none">○ alimentazione del lattante e ruolo materno○ dieta del bambino e ruolo della famiglia○ dieta dell'adolescente○ dieta dell'adulto○ dieta in gravidanza○ dieta della nutrice○ dieta in menopausa○ dieta nella terza età
D: DIETA RAZIONALE ED EQUILIBRATA NELLE PRINCIPALI PATOLOGIE	<p>Alimentazione e salute</p> <ul style="list-style-type: none">● Le malattie cardiovascolari<ul style="list-style-type: none">○ le dislipidemie○ ipertensione arteriosa○ aterosclerosi● Le malattie metaboliche<ul style="list-style-type: none">○ obesità○ la sindrome metabolica○ il diabete mellito● Allergie e intolleranze alimentari:<ul style="list-style-type: none">○ le allergie alimentari○ le intolleranze alimentari: enzimatiche, farmacologiche e indefinite<ul style="list-style-type: none">■ intolleranza al lattosio■ favismo■ celiachia



	<ul style="list-style-type: none">● Alimentazione e tumori
E: QUALITA', TUTELA DEL MADE IN ITALY	DA SVOLGERE (dal 15 maggio alla conclusione dell'anno scolastico): <ul style="list-style-type: none">● Qualità alimentare● Certificazioni di qualità● Frodi alimentari:<ul style="list-style-type: none">○ sanitarie (adulterazione, sofisticazione, alterazione, alterazione)○ commerciali (contraffazione)
F: SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	DA SVOLGERE (dal 15 maggio alla conclusione dell'anno scolastico): <ul style="list-style-type: none">● Impatto ambientale delle filiere: indicatori di impatto ambientale (le impronte)● Sviluppo sostenibile● Agenda 2030● Sistemi produttivi in agricoltura● Doppia piramide alimentare
G: ALIMENTAZIONE COME ESPRESSIONE DI INNOVAZIONE, CULTURA E TRADIZIONI RELIGIOSE	DA SVOLGERE (dal 15 maggio alla conclusione dell'anno scolastico): <ul style="list-style-type: none">● Alimenti Arricchiti● Alimenti Light● Alimenti Destinati ad una Alimentazione Particolare● Convenience food● Alimenti funzionali● Novel foods● Alimenti di nuova gamma● Alimenti OGM
ABILITÀ	<p>Come da piano di studi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Applicare idonei metodi di trasformazione e conservazione- applicare le normative vigenti in materia di sicurezza, sicurezza alimentare, trasparenza e tracciabilità dei prodotti- identificare gli elementi di tracciabilità e sicurezza del prodotto- individuare le caratteristiche chimico-fisiche e nutrizionali di bevande e alimenti- leggere, creare e realizzare etichette destinate agli alimenti- redigere un piano di HACCP e un piano completo di autocontrollo per un'azienda - -- revisionare un processo di non conformità adottando le soluzioni correttive migliori- individuare e promuovere i prodotti locali e nazionali e le risorse artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio* <p><i>*N.B. la parte relativa alle risorse artistiche, culturali ed enogastronomiche è stata sviluppata dai docenti di storia e di laboratorio professionale</i></p> <ul style="list-style-type: none">- predisporre menù funzionali alle esigenze dietologiche, fisiologiche e patologiche della



	<p>clientela</p> <ul style="list-style-type: none">- riconoscere le nuove tendenze del settore dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera a livello locale, nazionale e internazionale– utilizzare l'alimentazione come strumento per promuovere il benessere della persona
METODOLOGIE ADOTTATE	<p>Lezioni frontali con power point, discussioni guidate in aula, ricerche e approfondimenti in autonomia, riferimenti alle esperienze professionali, video, compiti di realtà, lavori di gruppo.</p>
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<p>Verifiche scritte, verifiche orali.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione potrebbe essere diversa dalla media del registro elettronico: si è tenuto conto non solo delle verifiche, ma anche della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno dimostrato nel corso dell'anno ed eventuali verifiche di recupero.</p> <p>Nella valutazione finale quindi sono state considerate:</p> <ul style="list-style-type: none">● Le conoscenze e abilità acquisite verificate con elaborati scritti e colloqui orali;● i progressi rispetto ai livelli di partenza;● impegno e della partecipazione. <p>Per le verifiche scritte sono state proposte domande aperte e composizione di temi. Per le domande aperte, si è fatto riferimento alla rubrica di valutazione condivisa in Dipartimento di scienze scegliendo le voci opportune.</p> <p>Per i temi è stata predisposta una rubrica di valutazione e, per le presentazioni multimediali si è fatto riferimento alla rubrica decisa in Dipartimento di valutazione scegliendo le voci opportune.</p> <p>Le verifiche orali sono state utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ per recuperare un voto negativo in una verifica scritta➤ per esporre un argomento frutto di un lavoro personale <p>Per la valutazione si è utilizzata la griglia decisa in Dipartimento.</p>
TESTI e MATERIALI UTILIZZATI	<p>LIBRO DI TESTO: Luca La Fauci: "Scienza e cultura dell'alimentazione" RIZZOLI education PowerPoint Materiale fornito dalla docente video-documentari</p>



AREA TECNICO PROFESSIONALE

PROJECT WORK

Prof. Luigi Caputo

Classe 5A - a.s. 2024/25

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p> <p>(alla fine dell'anno per la disciplina)</p>	<ul style="list-style-type: none">● Acquisire competenze di progettazione rispetto all'ambito disciplinare e professionale entro cui un progetto/problema si situa ^[]_[SEP]● Potenziare e valorizzare le competenze disciplinari e professionali maturate nel percorso formative di provenienza ^[]_[SEP]● Potenziare e consolidare una vera e propria sinergia con le altre aree di apprendimento del corso annuale, in particolare con le discipline correlate alle scienze di indirizzo ^[]_[SEP]● Acquisire un progressivo atteggiamento riflessivo e metacognitivo, attento non solo agli aspetti progettuali ed operativi ma al processo di problem solving, alle strategie attuate, al senso del proprio agire ed all'etica professionale ^[]_[SEP]● Avere la capacità di muoversi nella complessità, su più livelli contemporaneamente, e di scomporre i problemi per proporre una o più soluzioni attuabili e, se possibile, originali e innovative.● Acquisire e promuovere le capacità di team working.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none">● Metodologie di progettazione.● Progettazione con GOPP.● Diagramma di GANTT● Fasi della progettazione.● Le diverse metodologie di lavoro di gruppo.● Programmazione temporale dell'attività.● Team working. ^[]_[SEP]● Agenda 2030, obiettivi sostenibili utili alla creazione dei project Work.● Impronta ecologica.● Le diverse tipologie di ristorazione italiana.● Tipologie di ristorazione e cucine etniche e internazionali. nuove tendenze della ristorazione.● Menù: come creare un menù, criteri e approfondimento delle varie tipologie.● Abbinamento cibo vino: criteri e diverse scuole di pensiero.● Creazione e gestione di un menù.● Metodi di formulazione del food cost e drink cost.● Analisi SWOT.● Filiere di produzioni sostenibili.● Origine storico/geografica dei prodotti.● Prodotti a marchio a carattere locale.● Prodotti a marchi a carattere nazionale.



	<ul style="list-style-type: none">● Applicazione e utilizzo di strumenti per la creazione di contenuti digitali.● Utilizzo delle piattaforme software e di applicazioni per elaborazioni e condivisioni di file.● Ricercare nel web di informazioni.● Sviluppare contenuti digitali.● Utilizzo di applicazione gratuite per la creazione di siti.● Gestione delle applicazioni per creare newsletter e utilizzo dei social.● Sviluppo degli applicativi della Google work space.● Integrazione dei diversi sistemi dei diversi sistemi di creazione e grafica multimediale.● Utilizzo di applicazioni gratuite per la creazione di siti.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">● · Analizzare i bisogni, le richieste/esigenze/ecc. e focalizzazione del problema. [L][SEP]● · Definire gli obiettivi.● · Ricerca di soluzioni. [L][SEP]● · Valutare le risorse disponibili (materiali e umane) e previsione dei costi.● · Individuare le priorità. [L][SEP]● · Ricercare le informazioni e i materiali. [L][SEP]● · Progettare puntualmente le fasi di lavoro e delle attività. [L][SEP]● · Monitorare le fasi di lavoro e i risultati ottenuti. [L][SEP]● · Documentare (con indicazione delle fonti) e comunicare i risultati del progetto. [L][SEP]● · Team working. [L][SEP]● Adottare diverse tipologie di progettazione.● Analisi dei bisogni/richieste/esigenze/ecc. e focalizzazione del problema.● Definire le fasi della progettazione.● Programmazione temporale dell'attività● Scelta degli ambiti di intervento e definizione delle logiche di lavoro.● Capacità di definizione degli obiettivi.● Brainstorming.● Ideazione e pianificazione delle attività● Sviluppare attraverso la valutazione e la selezione delle proposte. [L][SEP]● Ricerca di soluzioni. [L][SEP]● Valutazione delle risorse disponibili (materiali e umane) e previsione dei costi. [L][SEP]● Progettazione puntuale delle fasi di lavoro e delle attività. [L][SEP]● Identificare le materie prime e le loro caratteristiche.● Collocazione nel contesto geografico dei prodotti.● Condividere e comunicare e collaborare con gli altri in ambiente digitale.● Ricercare nel web di informazioni.



	<ul style="list-style-type: none">● Utilizzare , le tecnologie digitali per il lavoro di gruppo e su attività assegnata da svolgere a distanza.● Sviluppare contenuti digitali.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">● Lezione frontale● Dimostrazioni● Tutoraggio● Apprendimento di gruppo● Problem solving● Brainstorming
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">● Verifiche scritte.● Verifiche orali.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>VERIFICA E VALUTAZIONE: Per ogni modulo verrà effettuata almeno una verifica scritta e/o orale. Nella valutazione degli elaborati, nei colloqui orali e nella valutazione si terrà conto:</p> <ul style="list-style-type: none">· delle conoscenze e competenze acquisite· dei progressi rispetto ai livelli di partenza.· dell'impegno e partecipazione. <p>Dieci (ottimo):</p> <ul style="list-style-type: none">● Il lavoro, ben realizzato, preciso.● La presentazione è coerente.● Include tutti i passaggi e le evidenze necessarie.● ricerca di soluzioni adeguate.● ricerca ampia delle informazioni e dei materiali .● progettazione puntuale delle fasi di lavoro e delle attività . <p>Nove (distinto)</p> <ul style="list-style-type: none">● Il lavoro è definibile come sopra nella media.● La presentazione è coerente.● Include informazioni adeguate che sostengono le risposte.● Presenta i dettagli richiesti.● ricerca più che adeguata delle informazioni e dei materiali.● progettazione puntuale delle fasi di lavoro e delle attività con qualche imprecisione e inesattezza. <p>Otto (buono)</p> <ul style="list-style-type: none">● Il lavoro è definibile nella media.● La presentazione è quasi del tutto coerente.● Fornisce informazioni per sostenere le risposte.● Tralascia alcuni dettagli.● La presentazione ha qualche difetto.● ricerca delle informazioni e dei materiali adeguata.● Collabora al processo di progettazione. <p>Sette (discreto)</p> <ul style="list-style-type: none">● Il lavoro è definibile nella media.● La presentazione è quasi del tutto coerente.● Fornisce informazioni essenziali per sostenere le risposte.● Tralascia diversi dettagli.● La presentazione è coerente ma con alcune inesattezze .● ricerca delle informazioni e dei materiali non del tutto adeguata.● Collabora al processo di progettazione.



	<p>Sei (sufficiente)</p> <ul style="list-style-type: none">● Il lavoro è realizzato solo in parte.● La presentazione è coerente in parte.● Fornisce qualche informazione a sostegno delle risposte.● Include pochi dettagli.● La presentazione ha degli errori.● ricerca delle informazioni e dei materiali non del tutto adeguata.● collabora ma non attivamente. <p>Cinque / quattro (Insufficiente)</p> <ul style="list-style-type: none">● Il lavoro non è adeguato.● La presentazione non è coerente con le richieste.● Fornisce informazioni scarse o poco attinenti.● Non include dettagli.● La presentazione ha molti errori.● ricerca delle informazioni e dei materiali non del tutto adeguata.● Non collabora.
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	Materiale predisposto dal docente.

6. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove scritte e orali i singoli docenti si sono avvalsi dei criteri approvati secondo le indicazioni dei dipartimenti, in sede di progettazione iniziale. L'efficacia del percorso didattico e del processo di apprendimento degli alunni è stata accertata mediante verifiche in itinere, sistematiche e periodiche in relazione all'attività didattica svolta. La valutazione sommativa, sia intermedia sia finale degli alunni, ha tenuto conto dei risultati delle prove, ma anche degli eventuali progressi, rispetto al livello di partenza, dell'impegno, dell'interesse, della metodologia di studio e della puntualità nell'adempiere alle consegne.

6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii., secondo le modalità di cui al Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'istruzione del merito e le Province autonome di Trento e Bolzano, nel rispetto dei parametri della tabella di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017. Il consiglio di classe dell'istituzione formativa delibera in merito all'ammissione degli studenti all'esame di Stato e attribuisce agli stessi il credito scolastico tenendo conto, in particolare, dei risultati dell'esame di qualifica. Come esplicitato nell'articolo 11 punto 4 lettera g) dell'Ordinanza Ministeriale n.67 del 31 marzo 2025, nelle Province autonome di Trento e Bolzano, il credito scolastico è attribuito ai candidati di professionale, dei risultati dell'esame di diploma professionale e dei risultati di apprendimento del corso annuale.



Ai fini dell'attribuzione allo studente del credito scolastico si applicano le seguenti modalità: i. ove necessario, i voti di qualifica e di diploma sono trasformati in decimi. I valori ottenuti sono convertiti in credito scolastico secondo la tabella di cui all'Allegato A del d. lgs. 62/2017, relativa ai criteri per l'attribuzione del credito scolastico; ii. i punti della fascia di credito del terzo anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado sono riferiti al voto dell'esame di qualifica; iii. i punti della fascia di credito del quarto anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado sono riferiti al voto del diploma professionale di IeFP del quarto anno; iv. i punti della fascia di credito del quinto anno sono riferiti alla media dei voti del corso annuale per l'esame di Stato.

7 INDICAZIONI SULLE PROVE

7.1 PROVE DI SIMULAZIONE

I PROVA SCRITTA (ITALIANO)

E' stata svolta una simulazione di italiano in data 15 aprile 2025. La prova è stata costruita ricalcando la prova ministeriale: 7 tracce, 2 tipologia A, 3 tipologia B e 2 tipologia C per la durata di 6 ore complessive e consecutive.

TRACCIA A1

Giovanni Pascoli - I puffini dell'Adriatico

Giovanni Pascoli (San Mauro di Romagna, 1855 - Bologna, 1912), grande poeta del Decadentismo italiano, ha influenzato, con i suoi testi, la lirica italiana del Novecento soprattutto per l'interesse verso le piccole cose del quotidiano e per lo stile impressionistico con cui talora descrive fenomeni naturali e paesaggi.

La poesia I puffini dell'Adriatico è tratta da *Myricae* (1891-1903), raccolta di liriche in cui prevalgono temi familiari e campestri.

Tra cielo e mare (un rigo di carmino
recide intorno l'acque marezzate)
parlano². È un'alba cèrula d'estate:
non una randa^a in tutto quel turchino.

Pur voci reca il soffio del garbino
con oziose e tremule risate
Sono i puffini: su le mute ondate
pende quel chiacchiericcio mattutino.



Sembra un vociare, per la calma, fioco,
10 di marinai, ch'ad ora ad ora giunga
tra 'l fievole sciacquìo della risacca;

quando, stagliate dentro l'oro e il fuoco,
le paranzelle¹¹ in una riga lunga
dondolano sul mar liscio di lacca.

1. un rigo... mazzate: una linea rosso carminio («di carmino»); il carminio è un colore rosso vivo che si estrae dalle conchiglie) separa («recide», letteralmente «taglia») le acque, leggermente increspate dalla brezza («mazzate»); il sole sta per sorgere e nelle acque si rispecchiano a chiazze i primi raggi del sole.
2. parlano: non è specificato il soggetto; il verbo, quindi, significa «si sentono voci».
3. cèrula: azzurra, serena.
4. randa: vela; qui sta per barca.

5. Pur... garbino: tuttavia («Pur») il soffio del garbino porta il suono di voci. Il garbino è il vento di libeccio.
6. con oziose... risate: le voci indistinte sembrano risate stridule («tremule») che si mescolano a un chiacchierio ozioso.
7. puffini: uccelli di mare dell'ordine dei palmipedi.
8. mute: silenziose.
9. pende: sta sospeso.
10. Sembra... risacca: sembra il parlare di marinai che, di quando in quando («ad ora

ad ora»), giunga sul mare calmo («per la calma») tra il flebile («fievole») rumore («sciacquìo») delle onde che ritornano indietro dopo essersi infrante contro la riva («risacca»).

11. quando... paranzelle: quando le barche da pesca («paranzelle»), profilate nettamente («stagliate») contro il sole nascente («dentro l'oro e il fuoco»).

12. liscio... di lacca: liscio e risplendente come la lacca.

15

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto della lirica
2. Nelle liriche di Pascoli spesso vengono coinvolte sfere sensoriali diverse. Nella poesia letta sono presenti percezioni visive e uditive: individuale e indica le immagini a cui sono legate.
3. Analizza il livello fonico, metrico e semantico della poesia
4. Commenta lo stile impressionistico di Pascoli

INTERPRETAZIONE

Nella poesia letta sono presenti descrizioni paesaggistiche che, pur ricche di immagini che si ricollegano alla realtà, sono lontane da ogni forma di realismo. Approfondisci questo aspetto della poetica di Pascoli mettendo a confronto I puffini dell'Adriatico con altre liriche di Myrica.

TRACCIA A2

Italo Svevo, Senilità



«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza. La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta. Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»



Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicoanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

COMPrensione E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

INTERPRETAZIONE

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TRACCIA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, **Liliana Segre, La sola colpa di essere nati**, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.



«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti.

Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano



indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «<Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «<Più bella di te non c'è nessuno!»». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «<Muori!»» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»>

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?



3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?

4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

PRODUZIONE

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione -istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TRACCIA B2

Antonio Cassese, I diritti umani oggi

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi "nemici", i diritti umani stentano ad alzare la loro voce. Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*uomo biologicocus*. Come ha così bene detto un



grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono "diritti naturali", ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: "niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita". Se "l'uomo naturale" nutre sentimenti di amore e tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: "il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale".

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali - i movimenti tellurici, le glaciazioni, e mutamenti climatici - che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazione. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se - a differenza dei fenomeni naturali - non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, in barbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la Libertà, ha scritto nella sua autobiografia: "dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare".



COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la tutela Internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali impercettibili
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

PRODUZIONE

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TRACCIA B3

Umberto Eco, La tecnologia del libro

A partire dal 1985 Umberto Eco (1932-2016), celebre scrittore e saggista, ha curato una personale rubrica sul quotidiano "L'Espresso", intitolata La bustina di Minerva, in cui ha espresso i propri pensieri, spesso ironici, sulla realtà contemporanea. La scelta del nome risale alla consuetudine di un tempo di annotare le riflessioni estemporanee sui pacchetti di fiammiferi, di cui la Minerva era una nota marca.

"I libri da leggere non potranno essere sostituiti da alcun aggeggio elettronico. Sono fatti per essere presi in mano, anche a letto, anche in barca, anche là dove non ci sono spine elettriche, anche dove e quando qualsiasi batteria si è scaricata, possono essere sottolineati, sopportano



orecchie e segnalibri, possono essere lasciati cadere per terra o abbandonati aperti sul petto o sulle ginocchia quando ci prende il sonno, stanno in tasca, si sciupano, assumono una fisionomia individuale a seconda dell'intensità e regolarità delle nostre letture, ci ricordano (se ci appaiono troppo freschi e intonsi) che non li abbiamo ancora letti, si leggono tenendo la testa come vogliamo noi, senza imporci la lettura fissa e tesa dello schermo di un computer, amichevolissimo in tutto salvo che per la cervicale. Provate a leggersi tutta la Divina Commedia, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere.

Il libro da leggere appartiene a quei miracoli di una tecnologia eterna di cui fan parte la ruota, il coltello, il cucchiaino, il martello, la pentola, la bicicletta. Il coltello viene inventato prestissimo, la bicicletta assai tardi. Ma per tanto che i designer si diano da fare, modificando qualche particolare, l'essenza del coltello rimane sempre quella. Ci sono macchine che sostituiscono il martello, ma per certe cose sarà sempre necessario qualcosa che assomigli al primo martello mai apparso sulla crosta della terra. Potete inventare un sistema di cambi sofisticatissimo, ma la bicicletta rimane quel che è, due ruote, una sella, e i pedali. Altrimenti si chiama motorino ed è un'altra faccenda. L'umanità è andata avanti per secoli leggendo e scrivendo prima su pietre, poi su tavolette, poi su rotoli, ma era una fatica improba. Quando ha scoperto che si potevano rilegare tra loro dei fogli, anche se ancora manoscritti, ha dato un sospiro di sollievo. E non potrà mai più rinunciare a questo strumento meraviglioso. [...] È vero che la tecnologia ci promette delle macchine con cui potremmo esplorare via computer le biblioteche di tutto il mondo, sceglierci i testi che ci interessano, averli stampati in casa in pochi secondi, nei caratteri che desideriamo, a seconda del nostro grado di presbiopia¹ e delle nostre preferenze estetiche, mentre la stessa fotocopiatrice ci fascicola i fogli e ce li rilega, in modo che ciascuno possa comporsi delle opere personalizzate. E allora? Saranno scomparsi i compositori, le tipografie, le rilegatorie tradizionali, ma avremo tra le mani, ancora e sempre, un libro. (U. Eco, in *La bustina di Minerva*, Bompiani, Milano 1990)



1. presbiopia: difetto visivo che rende difficoltosa la messa a fuoco di oggetti vicini e quindi la lettura.

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi di fondo sostenuta nel testo da Umberto Eco.
2. Quale giudizio esprime l'autore sulla tecnologia e sui suoi potenziali usi?
3. Nella frase «Provate a leggervi tutta la Divina Commedia, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere» (rr. 8-9) è presente una ridondanza linguistica. Individuala e motivane l'uso.
4. Rifletti sul registro linguistico e sulla struttura sintattica del testo.

Produzione

Sei d'accordo con l'idea di fondo espressa da Umberto Eco in questo brano? A tuo giudizio gli e-book possono essere considerati libri a tutti gli effetti? Ritieni che la fruizione cartacea sia più comoda della lettura su e-reader? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze.

TRACCIA C1

Tiziano Terzani, Lettera contro la guerra

Quel che ci sta succedendo è nuovo. Il mondo ci sta cambiando attorno. Cambiamo allora il nostro modo di pensare, il nostro modo di stare al mondo. È una grande occasione. Non perdiamola: rimettiamo in discussione tutto, immaginiamoci un futuro diverso da quello che ci illudevamo d'aver davanti prima dell'11 settembre e soprattutto non arrendiamoci alla inevitabilità di nulla, tanto meno all'inevitabilità della guerra come strumento di giustizia o semplicemente di vendetta.

Le guerre sono tutte terribili. Il moderno affinarsi delle tecniche di distruzione e di morte le rende sempre più tali. Pensiamoci bene: se noi siamo disposti a combattere la guerra attuale con ogni arma a nostra disposizione, compresa quella atomica, come propone il segretario alla Difesa americano, allora dobbiamo aspettarci che anche i nostri nemici, quali che siano, saranno ancor più determinati di prima a fare lo stesso,



ad agire senza regole, senza il rispetto di nessun principio. Se la violenza del loro attacco alle Torri Gemelle noi risponderemo con una ancor più terribile violenza -prima in Afghanistan, poi in Iraq, poi chi sa dove -, alla nostra ne seguirà necessariamente una loro ancora più orribile e poi un'altra nostra e così via.

Perché non fermarsi prima? Abbiamo perso la misura di chi siamo, il senso di quanto fragile e interconnesso sia il mondo in cui viviamo, e ci illudiamo di poter usare una dose, magari «intelligente», di violenza per mettere fine alla terribile violenza altrui.

Cambiamo illusione e, tanto per cominciare, chiediamo a chi fra di noi dispone di armi nucleari, armi chimiche e armi batteriologiche - Stati Uniti in testa - d'impegnarsi solennemente con tutta l'umanità a non usarle mai per primo invece di ricordarcene minacciosamente la disponibilità. Sarebbe un primo passo in una nuova direzione. Non

solo questo darebbe a chi lo fa un vantaggio morale - di per sé un'arma importante per il futuro -, ma potrebbe anche disinnescare l'orrore indicibile ora attivato dalla reazione a catena della vendetta.

da T. Terzani, Lettere contro la guerra, Longanesi, Mi 2002

Nel brano riportato, il giornalista Tiziano Terzani affronta il tema delle modalità di reazione di fronte al tremendo attacco terroristico alle Torri Gemelle di New York, avvenuto l'11 settembre 2001 a opera di un gruppo di terroristi aderenti ad al-Qaeda, movimento integralista islamico paramilitare nato nel 1988 nel corso della Guerra russo-afghana (1979-1989).

La questione che pone il giornalista va oltre il fatto a cui si richiama il testo, in quanto può essere estesa al comportamento da tenere quando si è colpiti da attacchi terroristici o da atti di violenza. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze e letture personali. Articola il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



TRACCIA C2

Tim Parks, Si, viaggiare, Corriere della Sera 3 gennaio 2019

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. ... ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, Come vi è un evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una vita di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante, enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più accurata, una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. " Cosa sono io?" chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. ... perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio.

La citazione proposta, tratta dell'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.



Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.



GRIGLIA DI CORREZIONE SIMULAZIONE PRIMA PROVA DI STATO - TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNT.	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (20 punti)	- discorso disorganico e spesso incoerente	6	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata sintetica della rielaborazione) (10 punti)	- discorso non rispondente alle richieste	2
	- discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	9		- discorso poco aderente alla consegna	4
	- discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	12		- discorso complessivamente adeguato alla consegna	6
	- discorso ben legato e quasi sempre lineare	15-18		- discorso rispettoso dei vincoli della consegna	8
	- discorso organico, consequenziale e scorrevole	19-20		- discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna	10
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 punti)	- lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)	- comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori	6
	- lessico talora improprio e ripetitivo	4		- parziali e imprecise, non sempre pertinenti	9
	- lessico corretto, anche talora generico	6		- accettabili negli aspetti essenziali	12
	- lessico abbastanza ricco	8		- quasi sempre corrette e abbastanza precise	15
	- lessico scelto e ricco	10		- adeguate e precise	18
	- frequenti e gravi errori in tutti gli ambiti linguistici	2	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (20 punti)	- complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi	20
	- errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta	4			
	- correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	6			
	- forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	7			
	- forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	8-9			
	- forma precisa e accurata	10			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	- riflessione confusa, documentazione scarsa	6	Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	- scorretta	2
	- riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati	9		- parziale e imprecisa	4
	- riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12		- essenziale	6
	- riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15		- abbastanza chiara e pertinente	8
	- riflessione ampia e precisa	18		- approfondita e significativa	10
	- riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali	20			
TOTALE PARZIALE			TOTALE PARZIALE		



GRIGLIA DI CORREZIONE SIMULAZIONE PRIMA PROVA DI STATO - TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNT.	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNT.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (20 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - discorso disorganico e spesso incoerente - discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto - discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato - discorso ben legato e quasi sempre lineare - discorso organico, consequenziale e scorrevole 	6 9 12 15-18 19-20	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (20 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - trattazione confusa - trattazione debole, senza una tesi chiara - trattazione semplice, con tesi esplicita ma non evidente - ragionamento quasi sempre chiaro - ragionamento chiaro e ordinato - ragionamento rigoroso ed efficace nell'uso dei connettivi 	6 9 12 15 18 20
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - lessico gravemente inadeguato e scorretto - lessico talora improprio e ripetitivo - lessico corretto, anche talora generico - lessico abbastanza ricco - lessico scelto e ricco 	2 4 6 8 10	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori - parziali e imprecise, non sempre pertinenti - accettabili negli aspetti essenziali - quasi sempre corrette e abbastanza precise - complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi 	2 4 6 8 10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - riflessione confusa, documentazione scarsa - riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati - riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti - riflessione quasi sempre adeguata e motivata - riflessione ampia e precisa - riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali 	6 9 12 15 18 20	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - informazione assente o scorretta - informazione parziale e non sempre corretta - informazione talora generica ma presente - informazione abbastanza adeguata e congruente - informazione ricca e significativa 	2 4 6 8 10
TOTALE PARZIALE			TOTALE PARZIALE		



GRIGLIA DI CORREZIONE SIMULAZIONE PRIMA PROVA DI STATO - TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNT.	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNT.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (20 punti)	- discorso disorganico e spesso incoerente	6	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase (10 punti)	- testo non rispondente alle richieste	2
	- discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	9		- testo poco aderente alla traccia	4
	- discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	12		- testo sufficientemente adeguato alla consegna, con titolo accettabile e parafrase abbozzata	6
	- discorso ben legato e quasi sempre lineare	15-18		- discorso pertinente alla traccia, con parafrase e titolo opportuni	8
	- discorso organico, consequenziale e scorrevole	19-20		- discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna, con titolo e parafrase efficaci	10
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 punti)	- lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti)	- assente o contraddittorio	2
	- lessico talora improprio e ripetitivo	4		- solo accennato o superficiale	4
	- lessico corretto, anche talora generico	6		- presente, ma non sempre chiaro	6
	- lessico abbastanza ricco	8		- abbastanza evidente	8
	- lessico scelto e ricco	10		- chiaro e giustificato	10
	- frequenti e gravi errori in tutti gli ambiti linguistici	2			
	- errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta	4			
	- correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	6			
	- forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	7			
	- forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	8-9			
	- forma precisa e accurata	10			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	- riflessione confusa, documentazione scarsa	6	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (20 punti)	- informazione assente o scorretta	6
	- riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati	9		- informazione parziale e non sempre corretta	9
	- riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12		- informazione talora generica ma presente	12
	- riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15		- informazione abbastanza adeguata e congruente	15
	- riflessione ampia e precisa	18		- informazione corretta e articolata in modo adeguato	18
	- riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali	20		- informazione ricca e significativa	20
TOTALE PARZIALE			TOTALE PARZIALE		



7.2 PROVE DI SIMULAZIONE

II PROVA SCRITTA (SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE)

E' stata svolta una prova di simulazione scritta in data 17 aprile 2025. La durata della prova è stata di 6 ore consecutive.

Simulazione 17 aprile 2025 classe 5A

Durata della prova 6 ore

Disciplina: Scienza e cultura dell'alimentazione

La proposta di traccia è strutturata secondo la **tipologia A** del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato:

- A. Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

Nuclei tematici fondamentali:

1. Analisi di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione e/o della sicurezza alimentare, sui contesti culturali e/o sui modelli di ospitalità e/o sulla sostenibilità.
2. Analisi e promozione della cultura di una sana alimentazione; individuazione di alimenti e/o di tipologie di servizi; nuove tendenze dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera

PER UNA DIETA SANA ED EQUILIBRATA

DOCUMENTO

Linee Guida per una sana alimentazione – Revisione 2018

[...] La Dieta Mediterranea nel 2010 è stata definita dall'UNESCO nel seguente modo: "La Dieta Mediterranea è un patrimonio culturale immateriale millenario, vivo e in continua evoluzione, condiviso da tutti i Paesi del Mediterraneo, che incorpora saperi, sapori, ricette, prodotti alimentari, coltivazioni e spazi sociali legati al territorio".

Tale modello, al quale si ispirano le presenti Linee Guida, esplica la sua azione protettiva e salutare anche attraverso l'uso variato di tutti gli alimenti: questo



significa che a renderlo tra i più idonei per l'essere umano è il contributo di tutti gli alimenti. Il consumo preferenziale di prodotti vegetali: frutta, verdura, legumi, cereali e frutta secca, il moderato/scarsa consumo di prodotti di origine animale e l'uso di olio extravergine di oliva come principale grasso per condire e cucinare, sono aspetti noti e caratteristici del modello alimentare mediterraneo.

Proprio in virtù di quanto appena esposto la Dieta Mediterranea deve essere concepita come un modello che va oltre la somma di alimenti e le percentuali di nutrienti. La Dieta Mediterranea riflette uno stile di vita improntato sulla frugalità alimentare con preponderanza di prodotti vegetali, su un apporto energetico mai eccessivo rispetto al fabbisogno e su una maggiore attività fisica.

Il modello alimentare mediterraneo assicura, inoltre, la conservazione della cultura del cibo, della biodiversità e della conoscenza degli alimenti locali. [...]

In Italia gli adolescenti mostrano una scarsa aderenza alle raccomandazioni nutrizionali, in particolare si evidenzia: un eccesso di energia proveniente da grassi a scapito di quella assunta dai carboidrati; oltre a questo si assiste ad uno scarso consumo di quegli alimenti che caratterizzano la dieta mediterranea quali frutta, verdura, legumi e pesce, a un'emergente carenza di ferro soprattutto nelle ragazze (gli adolescenti europei sono un gruppo a rischio di carenza di ferro), ad una diffusa abitudine a saltare la colazione, specialmente da parte delle ragazze e degli adolescenti più grandi. Il consumo quotidiano di dolci e di bevande zuccherate riguarda una quota non trascurabile di ragazzi. Inoltre, l'erronea percezione della propria immagine del corpo ritenuta "grassa" o troppo rotonda, è un fenomeno diffuso, soprattutto tra le ragazze e cresce con l'età, come anche il continuo ricorso a regimi alimentari dimagranti per modificare il proprio corpo. [...]

(Da "Linee Guida per una Sana Alimentazione Italiana – CREA" in: [https://www.crea.gov.it › documents › LINEE-GUI...](https://www.crea.gov.it/documents/LINEE-GUI...))

Al candidato si chiede di dar prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti e alle consegne in tutti i punti successivi.

A) Con riferimento alla comprensione del testo introduttivo, utile a fornire informazioni e stimoli alla riflessione, il/la candidato/a risponda ai seguenti quesiti:

- Nelle Linee Guida si sostiene che la Dieta Mediterranea esplica un' "azione protettiva e salutare". A tale riguardo qual è o quali sono le caratteristiche che rendono la dieta



mediterranea il modello più idoneo per l'essere umano? Elenca nello specifico i macronutrienti, i micronutrienti o le molecole bioattive che, a tuo giudizio, esercitano un'azione protettiva.

- Nel testo introduttivo si fa riferimento a “uno stile di vita improntato sulla frugalità alimentare”. Spiega il significato della frase riportando, a sostegno di quanto esposto, almeno due proposte di piatti.
- Nelle Linee Guida vengono riportati alcuni “aspetti noti e caratteristici del modello alimentare mediterraneo”. A cosa si fa riferimento?
- Nel documento si asserisce che nel nostro Paese gli adolescenti con i loro comportamenti alimentari “mostrano una scarsa aderenza alle raccomandazioni nutrizionali”. Evidenzia alcuni errori diffusi tra gli adolescenti soffermandosi anche sulle possibili soluzioni.

B) La dieta mediterranea rappresenta lo stile di vita ottimale per il mantenimento dello stato di buona salute in tutte le fasi della vita, compresa la terza età.

Al riguardo, il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso degli studi, elabori un testo sviluppando i seguenti punti:

- riferisca le caratteristiche della dieta equilibrata per un adulto sano, specificando anche le percentuali di macronutrienti rispetto al fabbisogno energetico totale secondo le indicazioni dei LARN 2014; faccia, inoltre, riferimento agli alimenti da privilegiare nell'alimentazione giornaliera;
- suggerisca gli adattamenti di una dieta equilibrata per la terza età, spiegando le ragioni di tali modifiche rispetto all'età adulta.

C) Con riferimento alla padronanza delle competenze tecnico - professionali conseguite, il candidato, motivando le scelte operate in rapporto agli alimenti selezionati, proponga un menù composto da primo, secondo, contorno e dessert per una comitiva di anziani, tenendo in attenta considerazione che alcuni tra loro presentano ipertensione e aterosclerosi e altri il diabete tipo II.

- Individui nel menù proposto almeno un pericolo chimico, fisico o biologico che può essere veicolato dalle materie prime utilizzate o che può presentarsi nella fase di preparazione riportando anche il rischio associato a tale pericolo.



Per i punti B e C è data facoltà al candidato di fare riferimento anche a esperienze condotte nel proprio Istituto o di tipo lavorativo.

Tratto da: Archivio Ministero dell'Istruzione e del Merito. Esame di Stato 2023-Sessione ordinaria- Seconda prova scritta.
Testo adattato.

La correzione della simulazione è stata svolta con l'utilizzo di una rubrica predisposta dall'insegnante sulla base degli indicatori ministeriali.

Griglia di valutazione simulazioni seconda prova esame di Stato - Capes a.s. 2024-25
Scienza e cultura dell'alimentazione

INDICATORI	Livelli (descrittori)	Punteggio
COMPRESIONE del testo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo. max 3 pt	Avanzato: comprende in modo completo la tematica o il caso professionale proposti	3
	Intermedio: comprende in modo adeguato la tematica o il caso professionale proposti	1,9-2,9
	Base: comprende in modo parziale la tematica o il caso professionale proposti	1,8
	Non raggiunto: non comprende la tematica o il caso professionale proposti	≤1,7
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	Avanzato: ha completa padronanza delle conoscenze dei nuclei fondamentali della disciplina	7,6-8
	Intermedio: ha adeguata padronanza delle conoscenze dei nuclei fondamentali della disciplina	6,0-7,5



max 8 pt	Intermedio: ha basilare padronanza delle conoscenze dei nuclei fondamentali della disciplina	4,9-5,9
	Base: ha parziale padronanza delle conoscenze dei nuclei fondamentali della disciplina	4,4-4,8
	Non raggiunto: ha padronanza incerta e frammentaria delle conoscenze dei nuclei fondamentali della disciplina	≤4,3
PADRONANZA delle competenze espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti	Avanzato: ha completa padronanza delle competenze evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione opportuna di soluzioni o sviluppi tematici.	6
	Intermedio: ha adeguata padronanza delle competenze evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nella soddisfacente elaborazione di soluzioni o sviluppi tematici.	3,7-5,9
	Base: ha parziale padronanza delle competenze evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di soluzioni o sviluppi tematici.	3,6
	Non raggiunto: ha una padronanza frammentaria delle competenze evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'incerta elaborazione di soluzioni o sviluppi tematici.	≤3,5
max 6 pt		
CORRETTEZZA morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	Avanzato: argomenta, sintetizza e collega in modo corretto dal punto di vista morfosintattico, utilizzando con pertinenza il linguaggio specifico.	3



max 3 pt	Intermedio: argomenta, sintetizza e collega in modo adeguato dal punto di vista morfosintattico, utilizzando discretamente il linguaggio specifico.	1,9-2,9
	Base: argomenta, sintetizza e collega in modo parzialmente corretto dal punto di vista morfosintattico, non sempre utilizzando il linguaggio specifico.	1,8
	Non raggiunto: non riesce ad argomentare, sintetizzare e collegare in modo opportuno dal punto di vista morfosintattico. Non utilizza il linguaggio specifico.	≤1,7

Il punteggio totale sarà tradotto nel voto corrispondente in decimi.

7.3 ELEMENTI RELATIVI ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La materia individuata dal Miur per la seconda prova scritta è Scienza e cultura dell'alimentazione. Come da Ordinanza Ministeriale 67 del 31 marzo 2025 (art.20) la seconda prova d'esame è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Pertanto, le commissioni costruiscono tre proposte di traccia delle prove d'esame declinando le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.